



ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"GIUSEPPE PITRÈ"
ad Indirizzo Musicale



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Aggiornamento 2025-2026

Via Kennedy, 37 - 91014 Castellammare del Golfo (TP) Tel. 0924 31948

C.F. 80005050812 - C.U. UFC904 - C.M. TPIC814007

e mail: tpic814007@istruzione.it - tpic814007@pec.istruzione.it - sito web: www.giuseppepitre.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIUSEPPE PITRE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8516** del **11/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2025** con delibera n. 14*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 146** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 159** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 184** Piano di formazione del personale docente
- 190** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola offre il proprio servizio ad alunni provenienti dall'intero paese. L'Istituto Comprensivo si compone di tre plessi: il plesso Crispi che accoglie la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, il plesso Mignosi che accoglie la scuola primaria e il plesso Pitre che accoglie la scuola primaria e la scuola secondaria. Il contesto socio economico di provenienza è eterogeneo. I bambini della scuola dell'infanzia che vengono iscritti come anticipatari sono, solitamente, appartenenti ad un contesto socio - economico medio-alto. In alcuni casi particolari, in presenza di disabilità, bambini della scuola dell'infanzia sono trattenuti per un ulteriore anno al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi minimi per la frequenza della scuola primaria.

Vincoli:

La presenza di alcuni alunni stranieri con problemi legati alla comprensione della lingua italiana e che trovano difficoltà ad inserirsi in un contesto per loro nuovo, richiede risorse aggiuntive per l'inclusione. In tali casi la scuola attua percorsi di italiano in orario extrascolastico, anche se non sempre ci sono le risorse disponibili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel nostro territorio opera AGESP, azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti che ha più volte offerto la propria collaborazione con progetti di educazione ambientale. Nel territorio del nostro Comune opera anche la Lega Navale Italiana, Ente pubblico preposto a servizi di pubblico interesse con lo scopo di diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare e per l'ambiente, sviluppando iniziative culturali e didattiche di tutela dell'ambiente marino. La L.N.I. da molti anni propone e attua a favore dei nostri alunni e studenti, progetti di educazione ambientale, quali "Conoscere il mare". L'associazione Centro di Solidarietà offre progetti a favore di alunni e studenti sia in ore curriculari che nel pomeriggio come supporto didattico. Il Comune di Castellammare del Golfo offre un servizio di trasporto pubblico gratuito per gli alunni dell'Istituto.

Vincoli:



Il nostro Istituto è collocato in una realtà che presenta poche opportunità di collaborazione con associazioni e imprenditori. Le associazioni presenti sul territorio ricevono finanziamenti sporadici e questo ostacola la programmazione di iniziative continuative che permettano di arricchire l'offerta formativa della nostra scuola. Il servizio di trasporto pubblico offerto dal nostro Comune è previsto solo per le attività didattiche antimeridiane. Un vincolo per la nostra istituzione è rappresentato, talvolta, dall'emigrazione di parte della popolazione verso territori nazionali e internazionali più proficui dal punto di vista lavorativo. In alcuni casi, limitate risorse economiche influenzano gli esiti e i processi scolastici, non favorendo il pieno successo formativo degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La presenza nella nostra scuola di:

- laboratori artistico, musicale, scientifico, linguistico, informatico, matematico e steam, di robotica e ampia palestra;
- biblioteche;
- monitor touch e i-pad per la didattica presenti in tutte le aule, aule immersive;
- rete cablata;
- purificatori d'aria presenti in quasi tutte le aule;

permettono di soddisfare le esigenze didattiche e organizzative rispondendo ai bisogni delle utenze. La scuola si è dotata di una biblioteca per ciascun plesso che viene utilizzata per attività di educazione alla lettura. La scuola dispone dei finanziamenti statali e di fondi provenienti dai PN, dai PNRR e dalle reti territoriali scolastiche. In due dei tre plessi del nostro istituto è presente l'ascensore che permette l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la nostra scuola mette a disposizione testi scolastici e strumentazioni digitali. Nella scuola dell'infanzia sono presenti tavoli digitali multi touch, in ottimo stato e sicuri, materiali didattici strutturati e giocattoli in buono stato.

Vincoli:

Il nostro istituto è carente di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica e con disabilità sensoriale (ad es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanso per alunni con



disabilità motorie, altro). I finanziamenti che arrivano dall'Ente locale risultano non sufficienti a coprire il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica; le risorse vengono interamente utilizzate per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. La palestra al momento è in fase di ristrutturazione e pertanto non fruibile non soltanto dagli alunni ma anche dalle associazioni sportive presenti sul territorio.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti del nostro istituto ha:

- un contratto a tempo indeterminato;
- opera nella nostra scuola da più di cinque anni, garantendo continuità e stabilità didattica;
- ha un'età media di 50/55 anni;
- possiede certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione e altro.

Nell'anno scolastico 2021/2022 il collegio ha deliberato l'istituzione di una funzione strumentale specifica sull'inclusione degli alunni con disabilità. Questa figura si occupa, inoltre, della dispersione scolastica. L'utilizzo di metodi specifici (es. metodo analogico di C. Bortolato, grammatica valenziale), la partecipazione a progetti europei arricchiscono l'offerta formativa del nostro istituto. Una buona parte dei docenti ha partecipato ai corsi di formazione organizzati dalla scuola con positive ricadute sull'organizzazione scolastica e sulla didattica.

Vincoli:

La scuola non dispone di figure professionali interne specifiche, che vengono assegnate dagli Enti locali. Considerato che le famiglie non sempre scelgono la forma indiretta per l'assegnazione dell'asacom, spesso non viene garantita la continuità e risulta difficile attuare progettazioni. Il 30% dei docenti è residente in altro Comune e ciò determina, in alcuni casi, una mancanza di continuità e una limitata disponibilità ad attuare progetti extracurriculari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIUSEPPE PITRE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | TPIC814007 |
| Indirizzo | VIA KENNEDY N.37 LOC. C/MARE DEL GOLFO 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO |
| Telefono | 092431948 |
| Email | TPIC814007@istruzione.it |
| Pec | tpic814007@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.pitremanzoni.edu.it |

Plessi

SCUOLA INFANZIA "CRISPI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TPAA814014 |
| Indirizzo | VIA GENOVA S.N.C. LOC. C/MARE DEL GOLFO CASTELLAMMARE DEL GOLFO |

PLESSO "CRISPI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TPEE814019 |
| Indirizzo | VIA GENOVA S.N.C. LOC. C/MARE DEL GOLFO 91014 |



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

| | |
|---------------|-------------------------|
| | CASTELLAMMARE DEL GOLFO |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 120 |

PLESSO "G. PITRE' (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TPEE81402A |
| Indirizzo | VIA KENNEDY N.37 CASTELLAMMARE DEL GOLFO 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 166 |

PLESSO "MIGNOSI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TPEE81406E |
| Indirizzo | VIA DELLA REPUBBLICA S.N.C. CASTELLAMMARE DEL GOLFO 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 59 |

S.M. "G. PITRE" C/MARE GOLFO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | TPMM814018 |
| Indirizzo | VIA KENNEDY N.37 LOC. CASTELLAMMARE GOLFO 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 171 |



Approfondimento

A seguito piano di dimensionamento con conseguente distacco del plesso Manzoni di Buseto Palizzolo, il nuovo indirizzo del sito web è il seguente : www.giuseppepitre.edu.it.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 24 |
| | Disegno | 1 |
| | Lingue | 3 |
| | Musica | 3 |
| | Scienze | 1 |
| | Matematica | 4 |
| | Robotica | 1 |
| | Italiano | 4 |
| | Arte | 1 |
| | Aula lettura | 3 |
| | Aula immersiva | 3 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 58 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |



| | |
|------------------------------------|----|
| PC e Tablet presenti in altre aule | 74 |
| Smart TV presenti nelle aule | 33 |

Approfondimento

La scuola dispone inoltre delle seguenti attrezzature digitali:

Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi per la scuola dell'infanzia 9

Robot per il coding 54

Stampanti o scanner 3D 1

Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia 2

Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive 8

Dispositivi per le STEM 13

Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica 54



Risorse professionali

| | |
|---------|-----|
| Docenti | 111 |
|---------|-----|

| | |
|---------------|----|
| Personale ATA | 21 |
|---------------|----|

Approfondimento

L'organico docente presenta un buon livello di stabilità, con una presenza significativa di insegnanti titolari che garantiscono continuità educativa e conoscenza approfondita del contesto scolastico.

Accanto a queste figure, sono presenti docenti a tempo determinato, soprattutto su posti di sostegno e nelle discipline caratterizzate da maggiore mobilità, per i quali la scuola cura percorsi di integrazione nelle pratiche collegiali.

L'istituto può contare sulla presenza di 5 docenti di potenziamento, distribuiti nei diversi ordini di scuola: 1 docente nella scuola dell'infanzia, 3 nella scuola primaria e 1 docente di matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado. Questa dotazione aggiuntiva rappresenta un'importante risorsa per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il sostegno ai processi di miglioramento. I docenti di potenziamento consentono di attivare interventi mirati di recupero e consolidamento, laboratori disciplinari e trasversali, attività di supporto all'inclusione e progetti specifici legati alle priorità del PTOF. L

L'istituto ha una dirigente scolastica titolare da sei anni; tale elemento di continuità nella governance determina stabilità nella pianificazione strategica e coerenza nell'attuazione delle azioni di miglioramento. La presenza di uno staff di direzione consolidato facilita la gestione dei processi organizzativi e il coordinamento delle attività didattiche.

Sono presenti le Funzioni Strumentali che operano nei diversi ambiti del PTOF (inclusione, continuità e orientamento, supporto ai docenti, PTOF e documenti strategici, supporto ai docenti) e rappresentano un supporto fondamentale per la progettazione e il coordinamento delle attività di istituto.

L'istituto può contare su un team dell'animazione digitale, coordinato dall'Animatore Digitale, che promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, supporta la formazione interna e accompagna i processi di trasformazione digitale.



Sono attivi diversi referenti con funzioni specifiche:

- il Referente per l'Educazione Civica, che coordina la progettazione verticale e le iniziative di cittadinanza attiva;
- il Referente per la Salute, impegnato nella promozione del benessere e nella prevenzione in collaborazione con enti territoriali;
- il Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo, che cura le azioni di prevenzione, monitoraggio e intervento, oltre alla sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie;
- il Referente per le Prove INVALSI, che coordina l'organizzazione delle somministrazioni, la raccolta dei dati e la restituzione degli esiti ai team docenti.

I Referenti di Plesso garantiscono il raccordo tra la dirigenza, il personale e le famiglie, coordinando gli aspetti organizzativi e favorendo la coerenza delle pratiche educative nei diversi edifici scolastici.

È attiva anche la Commissione Continuità e Orientamento, che cura il raccordo tra i diversi ordini di scuola, organizza attività di transizione e sostiene gli studenti nei momenti di scelta e passaggio.

Il personale ATA risulta complessivamente stabile e competente, assicurando continuità nei servizi amministrativi e di sorveglianza. La collaborazione tra tutte le componenti professionali dell'istituto rappresenta un punto di forza per la qualità dell'offerta formativa e per il raggiungimento degli obiettivi strategici individuati.



Aspetti generali

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto/a e felice di essere a scuola e di imparare, curioso/a di conoscere e capace di appassionarsi al mondo;
2. pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa.
5. prestare massima attenzione alla cura educativa degli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volti all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
7. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato;



8. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:

- lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'Istituto;
- il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;
- l'integrazione dell'intelligenza artificiale nei percorsi formativi, sia come oggetto di studio sia come strumento didattico con l'obiettivo di sviluppare negli studenti un pensiero critico e consapevole sull'uso dell'IA, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali, etiche e digitali, in linea con le sfide educative del XXI secolo;

9. prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e ATA che consentano la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;

10. prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;

11. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di



primo grado dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali (eTwinning, Erasmus,...), progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- Ø attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Ø attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico;
- Ø attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace;
- Ø attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI. Ridurre il divario tra le classi per le classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 10% il punteggio medio delle classi seconde della scuola primaria in Matematica. Avvicinare i punteggi medi della scuola alle medie nazionali. Per le classi seconde della scuola primaria ridurre il divario tra le classi in italiano del 3% e in matematica del 10% avvicinandolo alla media sud e isole.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali per un uso consapevole e creativo delle tecnologie

Traguardo

Garantire che il 100% degli studenti utilizzi strumenti digitali per la produzione di contenuti in modo collaborativo riconoscendo i rischi legati alla sicurezza

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziamento delle competenze in lingua straniera relativamente alle 4 abilità



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Cittadini digitali**

Il percorso, trasversale a tutte le discipline, mira a sviluppare negli studenti la capacità di utilizzare i dispositivi digitali in modo collaborativo, creativo e consapevole. Le attività proposte intendono favorire non solo l'acquisizione di competenze tecniche, ma anche la comprensione critica delle opportunità e dei limiti degli strumenti digitali. Particolare attenzione è dedicata ai temi della sicurezza online, della protezione dei dati personali e della prevenzione dei rischi legati alla navigazione in rete, affinché gli studenti possano agire da cittadini digitali responsabili e informati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali per un uso consapevole e creativo delle tecnologie

Traguardo

Garantire che il 100% degli studenti utilizzi strumenti digitali per la produzione di contenuti in modo collaborativo riconoscendo i rischi legati alla sicurezza

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di



prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare le tecnologie digitali nella progettazione didattica quotidiana, favorendo metodologie attive (es. flipped classroom, cooperative learning, gamification)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi per docenti e personale ATA sull'uso didattico e organizzativo delle tecnologie digitali con riferimento anche alla IA

Attività prevista nel percorso: Dal banco al web

Descrizione dell'attività

L'attività "Dal banco al web" si inserisce nel percorso di educazione alla cittadinanza digitale e ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un uso consapevole, critico e responsabile degli strumenti digitali. Il progetto mira a



sviluppare competenze che permettano agli alunni di muoversi con sicurezza tra ambiente scolastico e ambiente online, comprendendo rischi, opportunità e responsabilità connesse alla vita digitale.

L'attività prevede momenti laboratoriali, discussioni guidate, analisi di casi reali e simulazioni pratiche. Gli studenti vengono coinvolti in percorsi che affrontano temi quali: identità digitale, sicurezza online, gestione dei dati personali, netiquette, cyberbullismo, attendibilità delle fonti, uso equilibrato dei dispositivi e impatto delle tecnologie sul benessere personale. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo del pensiero critico e alla capacità di riconoscere comportamenti corretti e scorretti nella comunicazione digitale.

Il progetto si avvale della collaborazione del team dell'animazione digitale, dell'Animatore Digitale e del Referente per il bullismo e il cyberbullismo, che contribuiscono alla progettazione delle attività, alla formazione dei docenti e al monitoraggio dei risultati. Sono previste anche azioni di sensibilizzazione rivolte alle famiglie, per favorire una corresponsabilità educativa nell'uso delle tecnologie.

Saranno proposte agli alunni le seguenti attività:

- Digitare testi e produrre contenuti digitali utilizzando programmi di videoscrittura
- Sicurezza digitale e comportamento corretto sui social e nelle chat
- Scrivere e gestire email in modo corretto e sicuro
- Fare ricerche sul web in modo efficace e critico valutando l'attendibilità delle fonti on line e distinguendo tra notizie vere, notizie manipolate e fake news.
- Attività collaborative e laboratoriali con piccoli progetti digitali



in gruppo

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Animatore digitale

Risultati attesi

“Dal banco al web” contribuisce al Piano di Miglioramento rafforzando le competenze digitali degli studenti, promuovendo comportamenti responsabili e riducendo i rischi legati all’uso improprio del web. L’attività sostiene inoltre la costruzione di un ambiente scolastico più sicuro, consapevole e orientato alla cittadinanza attiva, sia offline sia online.

● **Percorso n° 2: Verso le prove invalsi**

L’istituto intende potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione agli aspetti maggiormente indagati dalle prove INVALSI. L’obiettivo è ridurre il numero di studenti nei livelli più bassi di apprendimento e incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli adeguati o avanzati.

Il percorso, trasversale a tutte le discipline, è un percorso di potenziamento e accompagnamento rivolto agli studenti, finalizzato a consolidare le competenze chiave in italiano, matematica e inglese, in vista delle prove standardizzate nazionali. Attraverso attività mirate, simulazioni, strategie di studio e momenti di riflessione metacognitiva, il percorso intende rafforzare la preparazione degli alunni, promuovendo consapevolezza, autonomia e



fiducia nelle proprie capacità

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI. Ridurre il divario tra le classi per le classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 10% il punteggio medio delle classi seconde della scuola primaria in Matematica. Avvicinare i punteggi medi della scuola alle medie nazionali. Per le classi seconde della scuola primaria ridurre il divario tra le classi in italiano del 3% e in matematica del 10% avvicinandolo alla media sud e isole.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica per competenze e l'uso di metodologie attive. Promuovere attività di recupero e potenziamento personalizzate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare la formazione dei docenti sull'analisi dei dati INVALSI e sulla progettazione mirata.



Attività prevista nel percorso: Palestra invalsi

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | Si proporranno incontri organizzati in modalità laboratoriale in orario curriculare durante i quali si somministreranno esercizi guidati, giochi didattici, attività cooperative e simulazioni, per allenare gli alunni a sviluppare le competenze di base, imparando a comprendere i testi, risolvere problemi e gestire il tempo in modo efficace. Si proporrà, a seguire, una prova trasversale sulle competenze di base per classi parallele. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 3/2026 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Responsabile | Referente Invalsi |
| Risultati attesi | Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica ed inglese, in linea con i traguardi delle Indicazioni Nazionali e con le prove INVALSI. Maggiore familiarità con la struttura e la tipologia dei quesiti delle prove INVALSI, attraverso esercitazioni e simulazioni. Sviluppo di strategie di comprensione, risoluzione di testi e problemi, potenziamento delle abilità linguistiche con attenzione alla gestione del tempo. |



Incremento dell'autonomia e della fiducia degli alunni nell'affrontare prove standardizzate.

Consolidamento delle abilità metacognitive, attraverso momenti di riflessione sul proprio metodo di lavoro e sulle difficoltà incontrate.

Partecipazione attiva e consapevole degli alunni alle attività proposte, in un clima di collaborazione e supporto reciproco.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I dipartimenti disciplinari sono costituiti in modo verticale, ovvero coinvolgendo docenti dei tre segmenti di scuola. Ciò permette una riflessione sul curriculo verticale d'istituto.

La creazione di laboratori, grazie al progetto PNRR "La scuola del futuro" di cui all'avviso M4C1I3.2-2022-961 Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, permette una gestione flessibile degli spazi didattici; gli alunni si muovono da un ambiente all'altro a seconda della disciplina prevista in orario.

Nel triennio 25-28 l'Istituto è capofila della rete scolastica PAMP, polo ad orientamento artistico, musicale e performativo. L'impegno è di realizzare molteplici attività nelle tre aree (musicale-coreutica, artistico-visiva e teatrale-performativa) coinvolgendo gli alunni dei tre segmenti scolastici.

A partire dall'anno scolastico 2026/27, la nostra Scuola dell'Infanzia diventerà affiliata SIIMUS, acquisendo lo status di Scuola dell'Infanzia ad indirizzo musicale attraverso l'attivazione di specifici interventi formativi, eventi musicali e l'applicazione di protocolli operativi dedicati. La Scuola dell'Infanzia ad indirizzo musicale si configura come una realtà educativa che riconosce e valorizza la musica quale strumento privilegiato per favorire l'apprendimento, l'esperienza sociale e l'azione pedagogica.

Arene di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

POLO PAMP

Con decreto del Direttore Generale dell'USR Regione Sicilia prot. n. 31128 del 30 giugno 2025, la rete PAMP – Polo Artistico, Musicale e Performativo – è stata ufficialmente individuata come



Polo ad Orientamento Artistico e Performativo della Regione Sicilia per l'anno scolastico 2025/2026.

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Pitrè" di Castellammare del Golfo, in qualità di scuola capofila, guida questa importante rete provinciale che comprende gli Istituti Comprensivi "Sebastiano Bagolino" di Alcamo, "Giuseppe Sirtori" di Marsala, "Nunzio Nasi" di Trapani e "Giuseppe Montalto" di Misiliscemi.

PAMP rappresenta un'importante innovazione nell'offerta formativa del territorio, offrendo agli studenti la possibilità di sviluppare competenze creative e artistiche attraverso un approccio didattico integrato e multidisciplinare nelle aree della musica, del teatro, della danza e delle arti visive.

Il progetto triennale avrà un impatto significativo sul curriculum degli studenti, permettendo loro di scegliere percorsi di approfondimento e formazione specialistica che contribuiranno alla crescita culturale dell'intero territorio provinciale.

Particolare valore aggiunto al progetto è dato dalla collaborazione con prestigiosi enti del terzo settore, accreditati nel Piano delle Arti, che metteranno a disposizione la loro esperienza e competenza:

- CRESM (Centro per la Ricerca e la Sperimentazione Musicale) di Gibellina
- Teatro Atlante di Palermo
- Farm Cultural Park di Favara
- IJVAS Il Jazz va a scuola di Bologna

Altre collaborazioni con Enti pubblici del territorio: il Conservatorio "A. Scontrino" di Trapani, l'ente Parco Segesta, l'ente Parco Lilibeo, il comune di Alcamo, l'Associazione Rete Museale e Naturale Belicina.

Questi partner qualificati contribuiranno a rendere il percorso formativo ancora più ricco e professionalizzante, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà culturali di eccellenza del territorio siciliano.

L'accreditamento come Polo ad Orientamento Artistico e Performativo aprirà, altresì, nuove opportunità di collaborazione e consentirà alla rete di:



Potenziare i percorsi didattici legati alla musica, al teatro, alla danza e alle arti visive

Attivare nuove progettualità condivise con enti pubblici e realtà del territorio

Offrire agli studenti un ambiente ancora più ricco di stimoli e opportunità creative

Collaborare in rete per eventi, laboratori e iniziative culturali

Investire sulla formazione dei docenti sui temi della creatività

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento nelle aree artistico-visiva, teatrale-performativa e musicale-coreutica

Il Polo ad Orientamento Artistico e Performativo rappresenta un'opportunità unica per i nostri giovani di esplorare e sviluppare il proprio talento artistico in un ambiente stimolante, inclusivo e orientato alla crescita artistica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A scuola in laboratorio

Realizzazione di attività negli ambienti di apprendimento con cadenza settimanale come previsto nei vari calendari d'aula.

La scuola ha avviato una serie di interventi volti a ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa e inclusiva. Le principali attività includono:

- Riorganizzazione degli spazi aula: utilizzo di arredi modulari e flessibili per favorire il lavoro cooperativo, la didattica laboratoriale e l'apprendimento attivo.
- Allestimento di ambienti tematici: creazione di spazi dedicati come l'aula STEAM, la biblioteca, il laboratorio digitale, laboratorio scientifico per stimolare la curiosità e l'interdisciplinarità.
- Utilizzo di tecnologie immersive: utilizzo di visori per la realtà aumentata e virtuale, schermi interattivi e dispositivi mobili per esperienze didattiche coinvolgenti.
- Spazi per il benessere e la socialità: utilizzo dei cortili didattici e spazi verdi per promuovere il



benessere psicofisico e la relazione tra pari.





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di 18 ambienti digitali che consentono di superare la centralità dell'aula in favore di spazi che, a rotazione, saranno condivisi da tutti con una ricaduta positiva anche sulla accettazione dell'altro. Spostandosi da un ambiente all'altro gli alunni cambieranno setting, compagno, banco, modalità di occupare lo spazio a seconda dell'attività da svolgere e assumendo un ruolo attivo nel fare scuola, nel personalizzare le aule e nell'essere partecipi ad attività che spesso partiranno da loro. I nuovi setting richiesti dai diversi momenti educativi sono alla base di una differente idea di edificio scolastico che deve essere in grado di garantire l'integrazione, la complementarietà, la condivisione degli spazi. La nuova scuola nasce da un nuovo ambiente di apprendimento e di funzionamento interno. Ci saranno quindi l'aula delle materie umanistiche e l'aula delle materie scientifiche utilizzabili da tutti ma, in particolare dagli studenti di terza, quarta e quinta della scuola primaria e da tutti gli studenti della scuola secondaria. Gli arredi e la strumentazione esistenti saranno pertanto integrati da ulteriori dispositivi sia per uso personale (tablet) che condiviso (visori, robot, microscopi digitali, set per la creatività, etc.) realizzando quindi le diverse tipologie di laboratorio come più avanti



specificato. Ogni plesso dell'Istituto sarà dotato di alcune aule speciali con un utilizzo ibrido degli ambienti: fisso per le classi prime e seconde della scuola primaria che utilizzeranno le aule speciali solo come laboratori, a rotazione per gli altri studenti.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 18.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Sono stati realizzati 19 ambienti di apprendimento suddivisi sui tre plessi

● Progetto: A scuola con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere



problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegnando a dialogare con il computer, ad impartire alla macchina comandi in modo semplice ed intuitivo. A scuola l'obiettivo non è formare futuri programmatore ma educare gli alunni al pensiero computazionale, processo mentale che permette di risolvere problemi. Il team digitale e tutti i docenti interessati verranno coinvolti in una fitta rete di appuntamenti atti a portare al raggiungimento dell'obbiettivo finale: Sviluppare il pensiero logico e utilizzare il mezzo tecnologico con consapevolezza. Saranno previste attrezzature per lo sviluppo della manualità: Robot e Droni che verranno prima costruiti e poi pilotati. La scalabilità del progetto, prevede l'utilizzo di ulteriori sensori, schede e set di espansione per aumentare in maniera graduale ed esponenziale le difficoltà di programmazione e di adattabilità ai problemi. Lo studio delle materie scientifiche sarà implementato grazie ad un carello in cui saranno presenti varie tipologie di esperimenti: sensori, schede e kit didattici per le STEM. Le riprese tramite droni, video camere, fotocamere permetteranno di documentare le attività svolte in maniera quotidiana all'interno dell'istituto scolastico. Sarà possibile immergersi in attività di vario genere tramite la realtà aumentata data da dispositivi dotati di fotocamera e display o tramite la realtà virtuale tramite i visori. Tavoli e strumenti per la lavorazione dei vari materiali saranno presenti in più punti della scuola. Le metodologie didattiche utilizzate saranno: Learning by doing, Flipped Classroom, didattica laboratoriale, cooperative learning.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/01/2022

Data fine prevista

30/04/2022

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto, utilizzando varie tipologie di intervento, quali percorsi di tutoring e mentoring, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, di ridurre i divari territoriali secondo quanto previsto dal D. M. 170/2022..

Importo del finanziamento

€ 77.734,32

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 94.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 94.0 | 0 |

● Progetto: Insieme si cresce

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, utilizzando varie tipologie di intervento, quali percorsi di tutoring e mentoring, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, si propone di ridurre i divari territoriali secondo quanto previsto dal D. M. 19/2024

Importo del finanziamento

€ 69.452,66

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 94.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 94.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 23 |

● Progetto: Più digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di interventi formativi rivolti sia al personale docente che al personale amministrativo in modo da favorire la transizione digitale del personale scolastico. Gli interventi rivolti al personale docente si rendono necessari a seguito della dotazione delle aule della scuola di forniture digitali di vario tipo che dovranno essere utilizzati nella didattica quotidiana delle classi, sia della scuola primaria che della scuola secondaria.



Importo del finanziamento

€ 54.005,52

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 67.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Innoviamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede, per l'intervento A la realizzazione di percorsi formativi sulle stem e di inglese rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria; per l'intervento B la realizzazione di percorsi mirati all'acquisizione della certificazione linguistica B1 e B2 per docenti di tutti gli ordini



Importo del finanziamento

€ 84.106,30

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Aspetti generali

Finalità della nostra Istituzione Scolastica sono:

- 1) INNALZARE IL LIVELLO DI SCOLARITÀ ED IL TASSO DI SUCCESSO SCOLASTICO, nella prospettiva della massima valorizzazione del potenziale umano di ciascun alunno;
- 2) ARTICOLARE la PROGETTAZIONE nel rispetto della specifica identità storica, culturale, didattica, organizzativa, amministrativa e gestionale dell'istituzione scolastica;
- 3) DOCUMENTARE GLI OBIETTIVI e successivamente gli esiti del processo educativo ai fini del monitoraggio.

Il nostro Istituto Comprensivo ha una lunga tradizione di insegnamento musicale, fin dall'istituzione dei primi corsi sperimentali. Si tratta di una scelta condivisa dal corpo docente che si realizza in una collaborazione costruttiva sia nell'attività curricolare, sia nella continuità con la scuola primaria e dell'infanzia.

A partire dall'anno scolastico 2026/27, la nostra Scuola dell'Infanzia diventerà affiliata SIIMUS, acquisendo lo status di Scuola dell'Infanzia ad indirizzo musicale attraverso l'attivazione di specifici interventi formativi, eventi musicali e l'applicazione di protocolli operativi dedicati.

La Scuola dell'Infanzia ad indirizzo musicale si configura come una realtà educativa che riconosce e valorizza la musica quale strumento privilegiato per favorire l'apprendimento, l'esperienza sociale e l'azione pedagogica.

Le neuroscienze confermano l'importanza fondamentale della musica nella vita dell'individuo, in particolare durante l'età evolutiva. Le scuole SIIMUS, attraverso protocolli didattici strutturati, promuovono attività trasversali che traducono in pratica educativa le evidenze emerse dalla ricerca neuroscientifica.

Gli obiettivi del percorso si articolano in quattro aree fondamentali:

- Esperienza : realizzazione di attività musicali propedeutiche volte a offrire ai bambini esperienze significative dal punto di vista didattico e sociale;
- Apprendimento : promozione dell'apprendimento universale e potenziamento, attraverso la musica, dei processi cognitivi tipici dell'età evolutiva;
- Abilità : sviluppo delle capacità di attenzione e di ascolto, nonché allenamento di abilità di pensiero e di azione trasversali;
- Relazione : cura degli aspetti cooperativi, sociali e culturali per favorire una relazione



consapevole con sé stessi e con gli altri.

Il modello educativo SIIMUS si fonda su tre pilastri fondamentali – Esperienza, Valori e Comunità Educante – che orientano ogni azione formativa, promuovendo un ambiente in cui l'apprendimento non si limita all'acquisizione di conoscenze, ma diventa occasione di crescita personale e collettiva.

La scuola secondaria di primo grado "G. Pitre" di Castellammare del Golfo ha attivato il percorso ad Indirizzo Musicale, che dà agli alunni l'opportunità di studiare uno strumento tra i quattro che sono la chitarra, il flauto traverso, il pianoforte e il violino.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali.
2. Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori.

CONTENUTI FONDAMENTALI

- Ricerca di un corretto assetto psico–fisico;
- autonoma decodificazione dell'aspetto ritmico, metrico, dinamico, timbrico, armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione;
- lettura ed esecuzione del testo musicale;
- acquisizione di un valido metodo di studio;
- sviluppo della dimensione ludico – musicale attraverso la musica d'insieme.

METODOLOGIA

L'insegnamento viene così ripartito:

- pratica strumentale individuale;
- ascolto partecipato;
- attività di musica d'insieme;
- teoria e lettura musicale.

Le unità didattiche saranno sviluppate in tre ore settimanali pomeridiane per ciascun alunno: un'ora di lezione di strumento individuale, un'ora di teoria ed un'ora per la musica d'insieme.

L'attività di musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Particolare attenzione, nell'ambito della musica d'insieme, sarà data alla pratica vocale adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione, al fine di acquisire competenza nel campo della lettura intonata.

La competenza ritmica, oltre ad essere assunta mediante la tecnica strumentale, sarà incrementata da una pratica fono – gestuale individuale e collettiva.

Dopo un'attenta riflessione, il nostro istituto ha deciso di realizzare alcuni percorsi di recupero e di potenziamento:

1) Alfabetizzazione in italiano L2 per alunni stranieri



L'integrazione, quella vera, passa attraverso la comunicazione: se un bambino riesce a comunicare, comprende meglio la realtà che lo circonda e inizia a farne parte.

Il nostro Istituto si colloca in una realtà dove forti sono l'inclusione e il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente per cui realizzare un progetto di alfabetizzazione diventa uno strumento importante. L'acquisizione della lingua, infatti, è la chiave fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica che può essere diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Per attivare queste modalità di lavoro, è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di pronto soccorso linguistico da svolgere durante le attività extracurricolari, l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione di diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello A1 – Livello A2) in orario curricolare/extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3688-progetto-alfabetizzazione-alunni-stranieri-25-26.pdf>

2) Valorizzazione delle eccellenze

Il nostro Istituto prevede percorsi di studio che mirano alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso il coinvolgimento degli studenti più meritevoli in percorsi di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni di confronto e di approfondimento della preparazione individuale. Già a partire dalla scuola dell'infanzia verranno attivati percorsi per la promozione della lettura, dell'inglese e della cultura scientifica.

Incorraggiare, coltivare, sviluppare tutte le attitudini, portarle al più alto grado possibile di rendimento, quello che si definisce col termine di "eccellenza". Se si accetta questa più ampia nozione di attitudine, si scoprirà che praticamente ogni individuo ha qualche forma di "eccellenza" nel novero delle sue possibilità. (John W. Gadner).

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3714-progetto-valorizzazione-delle-eccellenze.pdf>

3) Progetto "Words sans Frontières"

Nel quadro degli obiettivi formativi delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'educazione linguistica e interculturale rappresenta un asse strategico per lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti. Il progetto di lingue con paesi francofoni e anglofoni si inserisce pienamente nella progettualità dell'Istituto, in quanto mira a potenziare le competenze comunicative in lingua straniera e a favorire l'apertura verso contesti culturali diversi. Attraverso attività strutturate di collaborazione, scambio e confronto, il progetto promuove l'apprendimento significativo delle lingue inglese e francese, valorizzando l'uso autentico della comunicazione e l'approccio interculturale.



Esso contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, della consapevolezza culturale e del senso di cittadinanza europea e globale, in linea con le Indicazioni Nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3715-progetto-words-sans-frontieres.pdf>

4) Progetto "I-DENTI-KIT"

I-DENTI-KIT è un progetto di prevenzione in materia di salute orale mediante educazione sanitaria nelle scuole in accordo fra il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione. Il programma di educazione alla Salute orale coinvolge infatti i bambini in un percorso che rientra nelle finalità di educazione a corretti stili di vita a partire dalla scuola primaria che, può e deve rappresentare una comunità che si prende cura della salute di tutti i suoi membri e di tutti coloro che interagiscono con essa.

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3689-progetto-identi-kit-25-26.pdf>

5) Progetto di recupero e potenziamento "Nessuno escluso"

Le problematiche di disagio socio-economico e di svantaggio linguistico-culturale, presenti nel nostro territorio inducono a impegnarsi nella prevenzione dell'insuccesso scolastico, al fine di garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo. L'attività del recupero e potenziamento vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Obiettivo prioritario è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie, da attuare in orario extrascolastico.

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3691-progetto-recupero-e-potenziamento-classi-primaria-25-26.pdf>

6) Progetto "Lego 4C-STEAM"

Il progetto si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Nella scuola primaria il gioco rappresenta un aspetto fondante dell'azione educativa. "Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali". Il coding aiuta i più piccoli ad organizzare meglio i loro pensieri, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegnando a "dialogare" con il computer, a impartire comandi in modo



semplice e intuitivo. Gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse scoprono l'importanza della collaborazione e del lavoro di squadra, in quanto le soluzioni vanno sempre a vantaggio dell'intero gruppo, e l'interdipendenza positiva innescata . Il gioco, attraverso la stimolazione fisica e mentale, attiva processi di comprensione aiutando ad acquisire conoscenze disciplinari e socio-emotive, provocando negli alunni e negli studenti, una diversa percezione della scuola, degli insegnanti e dei compagni, migliorando il clima dell'ambiente di apprendimento e accrescendo altresì il piacere di imparare. L'obiettivo è educare gli alunni e studenti al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione. Le "4C", ovvero le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM, diventano elementi caratterizzanti del presente progetto, ovvero: Critical thinking (pensiero critico); Comunication (comunicazione); Collaboration (collaborazione); Creativity (creatività).

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3690-progetto-lego-4c-steam-classi-primaria-e-secondaria-25-26.pdf>

7) Progetto "TRAME SONORE: Il corpo, il segno, la scena"

La scuola concorre all' educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dell'individuo, e promuove potenzialità di relazione, autonomia, creatività e competenze. La globalizzazione continua a porre l'Unione Europea di fronte a nuove sfide, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione. In questa realtà sociale in continua evoluzione socio- economica, si fa forte l'esigenza di una maggiore offerta formativa da parte dell'istituzione scolastica. L'Istituto Comprensivo "G. Pitre" rappresenta per gli abitanti del territorio di Castellammare del Golfo una risorsa attiva, tale da mediare apprendimenti e saperi in grado di avvicinare il giovane cittadino alla cultura e poter fruire di tutti i linguaggi espressivi. In questo contesto trova terreno fertile il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 11, riguardante la costituzione dei poli a orientamento artistico e performativo nel primo ciclo di istruzione. L'iniziativa di promuovere un'attività di formazione artistico - musicale, corrisponde pienamente alle esigenze del nostro territorio: Sensibilizzare l'utenza del nostro Istituto, ad affinare e sviluppare competenze musicali sin dalla prima infanzia. Nel curricolo verticale la pratica della musica è un elemento di raccordo tra i diversi ordini scolastici e tra le discipline. Questi elementi, rispettando i principi di progressività e continuità, facilitano il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da quest'ultima alla



secondaria di primo grado. Tale esperienza formativa si articola in diverse tappe e percorsi didattici.

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3718-progetto-trame-sonore-il-corpo-il-segno-la-scena.pdf>

8) Progetto d'Istituto AAIRC

Il progetto riguarda l'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo gli alunni al centro dell'attività didattica.

Il progetto è rinvenibile al link : <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3686-allegato-progetto-istituto-aairc-25-26.pdf>

9) Progetto "Leggere ... che passione!"

Il progetto, rivolto a tutti i tre gradi di istruzione dell'istituto, si fonda sulla convinzione che la lettura sia uno strumento fondamentale per la crescita personale, culturale ed emotiva degli studenti. Il progetto mira a promuovere l'amore per la lettura tra bambini e ragazzi, stimolando il piacere di leggere come esperienza formativa e culturale

Il progetto è rinvenibile al link : <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3717-progetto-leggereche-passione.pdf>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA INFANZIA "CRISPI"

TPAA814014

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia
in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------|---------------|
| PLESSO "CRISPI" | TPEE814019 |
| PLESSO "G. PITRE' | TPEE81402A |
| PLESSO "MIGNOSI" | TPEE81406E |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| S.M. "G. PITRE" C/MARE GOLFO | TPMM814018 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il documento per la certificazione delle competenze, mediante l'adozione del modello nazionale allegato al D.M. 742/2017, non costituisce solo uno strumento di valutazione degli studenti, ma anche uno strumento per la costituzione di fasce di livello per la formazione delle classi nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado e di orientamento per i ragazzi che passano alla scuola secondaria di I grado. Il modello di certificazione da rilasciare al termine del primo ciclo è integrato da una sezione, a cura di Invalsi, che descrive i livelli raggiunti nelle prove di italiano e di matematica e da un'ulteriore sezione, che certifica le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese, nonché l'esito della prova scritta nazionale. I modelli di certificazione delle competenze per la scuola primaria e secondaria sono inseriti di seguito.

Di seguito il link al documento <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/1083-certificazione-delle-competenze.pdf>

Si riporta di seguito la griglia di riferimento per le competenze finali nelle classi quinte scuola primaria e terze scuola secondaria <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3687-griglia-riferimento-competenze-finali-classi-5-primaria-e-3-secondaria-25-26.pdf>

Allegati:

Griglia-riferimento-competenze-finali-classi-5-primaria-e-3-secondaria_25-26.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GIUSEPPE PITRE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "CRISPI" TPAA814014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "CRISPI" TPEE814019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "G. PITRE' TPEE81402A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "MIGNOSI" TPEE81406E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "G. PITRE" C/MARE GOLFO

TPMM814018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica si attua con 33 ore annuali distribuite sulle varie discipline secondo quanto previsto dal curricolo di istituto dell'educazione civica allegato.

Allegati:

[Curricolo_verticale_educazione_civica_dm_183_settembre_2024.pdf](#)

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni accolgono bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile, come previsto dalla L. 59 del 2003.

Gli orari di funzionamento della scuola dell'infanzia fissati dal regolamento sono pari a 40 ore settimanali per le sezioni a tempo normale e pari a 25 ore settimanali per le sezioni a tempo ridotto.

SCUOLA PRIMARIA

ORARIO SCUOLA PRIMARIA A.S. 2025-2026



| DISCIPLINE | I | II | III | IV | V |
|--------------------------------------|---------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Italiano | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 8 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| Arte e immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione o Insegnamento alternativo | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE MODULI | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |
| NOTE | Moduli di 58' | | | | |

| DISCIPLINE | I | II | III | IV | V |
|--------------------------------------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Italiano | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 8 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| Arte e immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione o Insegnamento alternativo | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MENSA e DOPOMENSA | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| TOTALE MODULI | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 |
| NOTE | ore di 60' | | | | |

SCUOLA SECONDARIA



| DISCIPLINE | ORARIO SCUOLA SECONDARIA A.S. 2025-26 2026-27 2027-28 | | |
|--------------------------------------|---|---------|----------|
| | CURRICULO DISCIPLINE ordinario 30 H | | |
| | CURRICULO DISCIPLINE ad indirizzo musicale 33 H | | |
| Italiano | I 6 | II 6 | III 6 |
| Storia e geografia | I 4 | II 4 | III 4 |
| Inglese | I 3 | II 3 | III 3 |
| Seconda lingua (francese) | I 2 | II 2 | III 2 |
| Scienze | I 2 | II 2 | III 2 |
| Matematica | I 4 | II 4 | III 4 |
| Tecnologia | I 2 | II 2 | III 2 |
| Arte e immagine | I 2 | II 2 | III 2 |
| Scienze Motorie | I 2 | II 2 | III 2 |
| Religione o Insegnamento alternativo | I 1 | II 1 | III 1 |
| Strumento (chitarra) | I 3 | II 3 | III 3 |
| Strumento (violino) | I 3 | II 3 | III 3 |
| Strumento (pianoforte) | I 3 | II 3 | III 3 |
| Strumento (flauto) | I 3 | II 3 | III 3 |
| NOTE | *ore di 60' | | |



Curricolo di Istituto

I.C. "GIUSEPPE PITRE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il **curricolo verticale** è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, come previsto nel "*profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione*".

La realizzazione di un curricolo d'istituto permette di:

- evitare la frammentazione dei "saperi";*
- curare la continuità tra gli ordini di scuola per realizzare un itinerario progressivo e continuo;*
- creare idonei ambienti di apprendimento.*

Essa è basata sui seguenti principi fondamentali:

- la centralità della persona che apprende;*



- *l'educazione al pieno esercizio della cittadinanza;*
- *la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.*

L'istituto, in riferimento al piano delle arti, e in qualità di scuola capofila della rete PAMP, ha predisposto un Curricolo verticale per aree, rinvenibile al seguente link :
<https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3719-curriculo-verticale-areepamp.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte : attività di brainstorming e realizzazione di lapbook e cartellonistica sui principali valori della vita

Classi quinte: Storia della Costituzione italiana e principi fondamentali:

Art. 1 Cost.: “principio democratico” Art. 2 Cost. “principio personalista” Art. 3 Cost.: “principio di uguaglianza” Art. 4 Cost.: “principio lavorista”

Art. 9 Cost.: “sviluppo cultura, ricerca scientifica, tutela patrimonio”

Art.11 Cost.: “principio pacifista”

I simboli dell’identità nazionale ed europea (inno e bandiera);

Le principali ricorrenze civili: 27 gennaio: giorno della memoria- 25 aprile: anniversario della liberazione d’Italia- 2 giugno: nascita della Repubblica italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell’appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Le regole a scuola: ascolto, dialogo, rispetto reciproco

Conoscere e rappresentare il logo della nostra istituzione scolastica, lo stemma della città, la bandiera italiana ed europea

Classi quinte:

Art. 13 Cost.: “la libertà personale è inviolabile”

Art. 14 Cost.: “diritto al lavoro” Art.16 Cost.: “libertà di circolazione e soggiorno”

Art. 18 Cost. “Libertà di associazione”

Art. 19 Cost.: “libertà di professare la propria fede religiosa”

Art. 21 Cost: “libertà di manifestazione del pensiero”

Art. 29 Cost. “diritti della famiglia” Art. 32 Cost. “diritto alla salute” Art. 33 Cost. “diritto all’istruzione”

Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza; 20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell’infanzia

L’Unione Europea: storia, organismi, finalità



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità: mi conosco e rispetto gli altri. Agenda 2030: lettura e riflessione dell'art. 3 della Costituzione. Conversazione guidata sul rispetto di sé e degli altri (giornata della gentilezza 13 novembre)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi seconde : Uscite didattiche presso fattorie del territorio; Celebrazione della giornata mondiale delle api (20 maggio).

Per le classi terze: discussione mirata alla sensibilizzazione e alla tutela dell'ambiente (flora e fauna); raccolta differenziata; uscite sul territorio (giornata dell'albero 21 novembre ; giornata della terra 22 aprile)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi seconde : attività cooperative per la celebrazione della giornata dei calzini spaiati e della gentilezza.

Per le classi terze : Giornata dei calzini spaiati (2 febbraio); Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo (2 aprile); Attività grafico-pittorica in peer-to peer

Per le classi quarte : Visione di rappresentazioni teatrali tematiche; visione di film o brevi filmati (cortometraggi tematici); partecipazione a progetti di lettura specifica (“Io leggo perché”, ecc..)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi quinte: Studio dello Stato e delle Regioni italiane e di quelle a Statuto speciale; Incontri con le principali autorità politiche; Visita degli edifici sede dei diversi organi di governo del Comune; Incontri con gli enti preposti allo smaltimento dei rifiuti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: Lettura degli articoli della Costituzione che riguardano gli organi di governo e le loro funzioni; Realizzare un organigramma; Visita agli edifici sede del Governo regionale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi terze: conoscenza della storia della comunità locale, ricerca di informazioni e visita guidata. Conoscenza, ascolto e riproduzione dell’Inno Nazionale. Realizzazione della bandiera nazionale. Conoscenza in lingua della bandiera italiana e inglese

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l’Unione Europea e l’ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell’infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell’ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi prime e seconde: I principali diritti dell'infanzia: 20 novembre giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

Classi seconde: La giornata dello sport

Classi terze: Presentazione degli organismi Internazionali (UE e ONU); Discussione guidata sui diritti della persona e dell'infanzia. (Giornata mondiale dei diritti dei bambini 20 novembre.)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I regolamenti scolastici utili per rispettare se stessi e gli altri

Le regole di convivenza civile; giornata della pace 21 settembre



Il bullismo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della classe e degli spostamenti all'interno della scuola; giochi di orienteering

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: IL codice stradale: segnali stradali e comportamenti corretti del pedone

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime :Comportamenti adeguati per l'igiene personale e l'alimentazione; 16 ottobre giornata dell'alimentazione

Classi terze: Importanza di una corretta alimentazione (Piramide alimentare) ; comportamenti igienicamente corretti; discussione mirata a promuovere il rispetto verso tutti gli esseri viventi



Classi quarte: Attività di brainstorming; realizzazione di cartellonistica tematica; adesione a progetti di educazione alimentare; adesione a progetti per l'igiene personale (Identi-kit)

Classi quinte: Conseguenze sul sistema respiratorio, riproduttivo ed epatico dell'uso di sostanze che creano dipendenza; Conseguenze sul sistema neurologico e comportamentale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: Lettura degli articoli della Costituzione con particolare riferimento al lavoro; Riflessione sul significato del risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Educazione ambientale. Importanza dell'acqua come fonte di vita (giornata dell'acqua 22 marzo) Conoscenza delle principali associazioni che si occupano dell'ambiente (WWF, FAI, LIPU, LEGA AMBIENTE, AMREF, GREEN PEACE)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: Adottare uno spazio verde, un bene artistico e culturale Partecipare ad iniziative promosse da Enti locali , quali : FAI , LNI, LIPU, ecc...

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: Intervista ai volontari della protezione civile ; prove di evacuazione



guidate.

Classi quinte: Incontri con associazioni di volontariato locale; Incontri con i Vigili del fuoco; Incontri con esponenti della Protezione civile; 22 aprile: giornata della Terra

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Discussione guidata -problema degli sprechi (consumo responsabile) - educazione ambientale. -raccolta differenziata -attività di riciclaggio Importanza dell'acqua come fonte di vita

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico e culturale locale: monumenti, biblioteca, musei, giardini e altri spazi pubblici

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Gli ambienti naturali; l'acqua: inquinamento e spreco; raccolta differenziata; R come riciclo

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Attività ludica: giochiamo alla compravendita. Giochi di ruolo. Lettura di fiabe (La cicala e la formica). Gestione delle prime paghette.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: realizzazione di mercatini (compravendita)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte : Incontri con le forze dell'ordine; Biografia di alcuni personaggi illustri o semplici cittadini che hanno lottato per contrastare la mafia (Impastato, Falcone, Borsellino...); 21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie .

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distingendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: I Device: le regole per un corretto uso delle informazioni. Diritto ad accedere ad un'informazione sicura(art. 17). I possibili rischi della navigazione nel WEB.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: ricerche individuali e di gruppo

Classi quinte: Le principali funzioni dei dispositivi digitali; Le potenzialità del web; Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Elaborazione e utilizzazione di contenuti digitali a scopo didattico e non

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: attività esplicative per conoscere ed usare le principali funzioni delle piattaforme Meet e Classroom; Simulazioni di incontri virtuali per mettere in pratica le regole di partecipazione acquisite

Classi quinte : Lavagna interattiva - Piattaforme digitali- Bee bot- Lego spike- Dash e dot

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: Visione di video specifici ed esplicativi delle conseguenze di una scorretta gestione dell'identità personale in situazioni virtuali; Visita all'ufficio anagrafe comunale

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte : I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti; 11 febbraio: Safer Internet Day – giornata mondiale per la sicurezza in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: Tempi di esposizione ai dispositivi tecnologici; Conseguenze sul sistema



scheletrico, motorio e vista; Problemi di attenzione e concentrazione; Problemi nella gestione delle emozioni; Le regole per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo ; Conoscere vere storie di bullismo e le loro conseguenze anche tragiche; 7 febbraio: giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime : La Costituzione ; Diritto all'istruzione (articoli 1- 12);

Classi seconde: Struttura della Costituzione, principi fondamentali studio di alcuni articoli

Classi terze: Struttura della Costituzione Principi fondamentali Diritti e doveri dei cittadini
Dichiarazione universale sui Diritti umani

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Testi inerenti la vita scolastica e il diritto allo studio; Regolamento di istituto, regole nella vita sociale e scolastica, Patto di corresponsabilità; Incontri con esperti

Classi seconde: Diritti delle persone; Educazione alla pace, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Classi terze: Diritti delle persone Manifesto della comunicazione non ostile Immigrazione Lavoro minorile; Educazione alla pace, al volontariato e alla cittadinanza attiva IO HO CURA dell'altro

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Brani antologici, testi e musica di canzoni sul rispetto degli altri e dell'ambiente

Testi sulla parità di genere e contro ogni forma di discriminazione e violenza; Incontri con esperti

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Iniziative di inclusione, volontariato, solidarietà, cura

Classi seconde: IO HO CURA dell'altro; Manifesto della comunicazione non ostile; incontri con esperti;

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: incontri con esperti

Classi seconde: Iniziative di volontariato, solidarietà, cura, incontri con esperti.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Dal comune medievale al Comune di oggi Regione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: La Costituzione (l'ordinamento dello Stato)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; l'inno nazionale e l'inno europeo

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: l'U.E.

Classi terze: Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi terze:

Video, film, documentari su bullismo, cyber bullismo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Testi, opuscoli illustrativi, video su prevenzione e salute; Incontri con esperti



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Codice stradale, sana alimentazione e misure da adottare per la sicurezza; incontri con esperti.

Classi terze: Incontri con le autorità competenti e con esperti ; Il codice della strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Tipologie di droghe e altre sostanze psicoattive: effetti e dipendenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il



funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine; Incontri con esperti

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Agenda 2030 Obiettivi 11,13,15; OMS, Agenda 2030, Organizzazioni internazionali

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi terze: Agenda 2030 Obiettivi 11,13,15; OMS; Agenda 2030; Organizzazioni internazionali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Agenda 2030, obiettivo 13.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Ricerca su internet sull'inquinamento; Verità/fake news fatti/opinioni

Classi seconde: ricerca su internet sullo spreco alimentare, bullismo e cyber bullismo e ambientale

Classi terze: Ricerca su internet sulla violenza e parità di genere, sulla costituzione, pace, agenzia 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: utilizzo di un motore di ricerca per scopi didattici; Realizzare una relazione sul rispetto utilizzando i software descritti; Realizzare un'immagine personale con tematiche sull'ambiente attraverso l'utilizzo di Paint.

Classi seconde: Realizzare un grafico (su spreco alimentare o bullismo e cyberbullismo o sull'ambiente) utilizzando i software descritti; realizzare, utilizzando il coding, contenuti digitali sugli argomenti di cui sopra.

Classi terze: realizzare un video utilizzando i software descritti sugli argomenti di cui



sopra

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Lezione sull'utilizzo consapevole e responsabile della rete

Classi seconde: lezione sull'utilizzo consapevole e responsabile della rete e delle diverse piattaforme di divulgazione.

Classi terze: Lezione sull'utilizzo consapevole e responsabile della rete e delle diverse piattaforme di divulgazione

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Lezione sulle basi dei dispositivi informatici

Classi seconde: Lezione sull'utilizzo corretto dei principali dispositivi informatici

Classi terze: Lezione sull'utilizzo corretto dei dispositivi informatici e dei loro applicativi

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Lezione su cosa sono le fake news, sulle norme di comportamento nell'uso dei dispositivi digitali, sul pericolo di essere vittima di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **La festa dell'albero**

Il 21 Novembre, in occasione della "Festa dell'albero", i bambini sono coinvolti in attività che riguardano la cura dell'ambiente (es. piantumazione alberi, adozione albero). Queste attività permettono di promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro

○ La settimana civica

Durante l'intero anno scolastico e soprattutto durante la settimana civica i bambini affrontano temi delicati come: i diritti dei bambini, la pace, la costituzione, il rispetto dell'altro, ecc. Questi temi, affrontati in relazione all'età, permettono di sensibilizzare i bambini già dai primi anni di vita e di educarli a diventare cittadini attivi e responsabili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è progettato mettendo al centro i bisogni, gli interessi e le potenzialità degli



alunni, favorendo percorsi personalizzati e inclusivi. Esso mira a sviluppare non solo conoscenze disciplinari, ma anche competenze trasversali (imparare a imparare, spirito di iniziativa, competenze digitali, cittadinanza attiva), garantendo la progressione degli apprendimenti, dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria, evitando frammentazioni, integrando esperienze e risorse del contesto socio-culturale, creando legami con la comunità.

Viene prestata attenzione alle diversità, con strategie didattiche e strumenti che garantiscano a tutti gli studenti il diritto all'apprendimento.

La valutazione è formativa, valutare infatti non è solo misurazione dei risultati, ma accompagnamento continuo che sostiene la crescita e l'autoconsapevolezza dello studente.

Allegato:

Curricolo Verticale I.A.C Pitrè.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "GIUSEPPE PITRE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Words sans Frontières

Nel quadro degli obiettivi formativi delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'educazione linguistica e interculturale rappresenta un asse strategico per lo sviluppo delle competenze chiave degli alunni della scuola primaria e degli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il progetto di lingue con paesi francofoni e anglofoni si inserisce pienamente nella progettualità dell'Istituto, in quanto mira a potenziare le competenze comunicative in lingua straniera e a favorire l'apertura verso contesti culturali diversi.

Attraverso attività strutturate di collaborazione, scambio e confronto, il progetto promuove l'apprendimento significativo delle lingue inglese e francese, valorizzando l'uso autentico della comunicazione e l'approccio interculturale. Esso contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, della consapevolezza culturale e del senso di cittadinanza europea e globale, in linea con le Indicazioni Nazionali e con le priorità educative dell'Istituto.

Il progetto risponde infine all'esigenza di motivare gli studenti allo studio delle lingue straniere, favorendo inclusione, partecipazione attiva e successo formativo, elementi centrali del PTOF.



Ambito di riferimento

Area linguistica

Educazione interculturale

Educazione alla cittadinanza globale

Competenze digitali

Destinatari

Alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

Durata

Intero anno scolastico , con cadenza mensile o bimestrale degli scambi.

Lingue coinvolte

Lingua inglese

Lingua francese

Descrizione del progetto

Il progetto prevede uno scambio di corrispondenza tra gli studenti e coetanei di scuole situate in Paesi anglofoni e/o francofoni , attraverso l'uso di diversi canali comunicativi:

e-mail

lettere cartacee

messaggi digitali su piattaforme scolastiche sicure



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

eventuale scambio di brevi video o presentazioni digitali

Lo scambio sarà guidato dai docenti e strutturato su temi progressivi legati alla vita quotidiana, alla scuola, alle tradizioni, alla cultura e alle abitudini dei Paesi coinvolti.

Finalità

Potenziare la competenza comunicativa in lingua straniera

Favorire un uso autentico della lingua

Sviluppare motivazione e interesse verso lo studio delle lingue

Promuovere il dialogo interculturale e il rispetto delle diversità

Educere a una comunicazione corretta e consapevole, anche in ambiente digitale

Obiettivi formativi

Comprendere e produrre messaggi scritti semplici e autentici

Arricchire il lessico e migliorare le strutture grammaticali

Conoscere aspetti della cultura e civiltà dei Paesi partner

Saper presentare sé stessi, il proprio territorio e la propria scuola

Sviluppare competenze sociali, collaborative e digitali

Attività previste

Presentazione degli studenti e della scuola

Scrittura guidata di e-mail e lettere

Risposte ai messaggi ricevuti

Confronto su temi culturali (feste, tradizioni, scuola, tempo libero)



Produzione di brevi testi, cartelloni, presentazioni o video

Eventuale incontro online (videoconferenza) se possibile

Metodologia

Didattica comunicativa

Cooperative learning

Peer learning

Uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

Apprendimento per compiti autentici (task-based learning)

Strumenti e risorse

Computer/tablet

Piattaforma di posta elettronica scolastica

Materiale cartaceo (lettere, cartoline)

LIM e strumenti multimediali

Supporto dei docenti di lingua

Verifica e valutazione

Osservazione sistematica della partecipazione

Valutazione dei testi scritti prodotti

Autovalutazione degli studenti

Riscontro del miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innoviamoci



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GIUSEPPE PITRE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: FIRST LEGO LEAGUE “EXPLORE”

Il progetto si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Gli alunni vengono educati alla risoluzione di problemi applicando la logica e individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di progettazione attraverso l' apprendimento pratico;
- Sviluppare competenze logiche;



- Sviluppare la capacità di programmazione per creare soluzioni;
- Aumentare la capacità di collaborazione abbracciando i Core values; □
- Favorire l' apprendimento delle STEM attraverso esperienze dirette.

○ **Azione n° 2: FIRST LEGO LEAGUE categoria Challenge Stagione “UNEARTHED”**

La FIRST LEGO LEAGUE , un concorso educativo internazionale, inserito nel Programma di valorizzazione delle Eccellenze del Ministero dell’ Istruzione e del Merito, si propone di avvicinare gli alunni della scuola secondaria di primo grado alle discipline STEM attraverso la robotica educativa. La partecipazione alla competizione FIRST LEGO LEAGUE CHALLENGE, la divisione più avanzata del programma FLL, non è soltanto una sfida, ma rappresenta un percorso di apprendimento significativo che integra la costruzione e la programmazione di un robot con la ricerca scientifica e lo sviluppo di competenze socio-emotive. L’ obiettivo principale è creare un ambiente di apprendimento stimolante in cui gli alunni imparano a lavorare in squadra, sviluppano le loro capacità di problem solving, imparando a superare gli ostacoli grazie alla sperimentazione, all’ ingegno e alla determinazione.

Per raggiungere le finalità del progetto la squadra lavorerà su quattro ambiti distinti: □ ROBOT GAME- progettare, costruire e programmare un robot LEGO che dovrà completare un set di missioni sul campo di gara; - usare sensori e motori per muovere con precisione il robot e per ottimizzare i suoi movimenti □ PROGETTO DI INNOVAZIONE- individuare un problema, realizzare un prototipo per una soluzione originale attraverso una ricerca interdisciplinare □ ROBOT DESIGN- illustrare in dettaglio hardware e software e strategia del proprio robot; motivare la scelta dei sensori, degli schemi di programmazione □ CORE VALUES-(valori fondanti di FLL)-lavorare in squadra in modo efficace, risolvere i conflitti e dimostrare rispetto reciproco durante tutte le fasi del progetto, dalla programmazione alla gara finale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare il pensiero creativo, computazionale e logico; □

Sviluppare competenze ingegneristiche e scientifiche;

Coltivare la creatività e l' innovazione; □

Promuovere i valori fondamentali della FLL “CORE VALUES” (scoperta, innovazione, inclusione, lavoro di squadra, impegno per un impatto positivo).

○ **Azione n° 3: FIRST LEGO LEAGUE “DISCOVER”**

Il progetto si inserisce nel contesto della continuità educativa e didattica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. L' obiettivo è fornire agli alunni di cinque anni della scuola dell' infanzia un primo, entusiasmante approccio al problem solving, al lavoro di squadra, ai primi concetti delle discipline STEAM, utilizzando il gioco e la manipolazione dei mattoncini Lego Duplo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze STEM attraverso il gioco, avvicinando i bambini ai concetti base di scienza, tecnologia, ingegneria e arte, stimolando la loro curiosità.

Incentivare il lavoro di squadra e le abilità sociali, creando un ambiente collaborativo in cui i bambini imparino ad ascoltare, a condividere idee, a lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune.

Sviluppare la capacità di problem solving, stimolando i bambini ad identificare problemi, a ideare soluzioni creative utilizzando i mattoncini Lego Duplo.

Promuovere la continuità educativo-didattica, facilitando un passaggio fluido ed armonioso dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, attraverso l'interazione in momenti di contemporanea attività dei docenti dei due ordini di scuola



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. "G. PITRE" C/MARE GOLFO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Nel teatro del sé: emozioni, identità e scelte in scena

È un percorso di orientamento pensato per gli studenti delle prime classi della scuola secondaria di primo grado. Utilizza il teatro come strumento educativo per guidare alla scoperta di sé, nella costruzione della propria identità e nello sviluppo delle competenze emotive e relazionali, tutte fondamentali per affrontare il cambiamento che il nuovo percorso scolastico porta con sé. Attraverso attività teatrali, giochi di ruolo, improvvisazioni e esercizi di espressione corporea e verbale, il laboratorio incoraggia l'esplorazione delle emozioni, la consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà, l'ascolto attivo e la cooperazione. Il teatro diventa così un ambiente sicuro dove ogni alunno può mettersi alla prova, uscire dalla propria zona di comfort e riflettere su chi è e su chi desidera diventare, tutto in un'ottica di crescita personale e orientamento alla vita. Il progetto integra anche elementi di educazione all'intelligenza emotiva, come il riconoscimento, la comprensione, l'espressione e la regolazione delle emozioni, con l'obiettivo di migliorare l'autostima, la gestione dei conflitti e la qualità delle relazioni interpersonali, specialmente in questo delicato momento di transizione scolastica e personale.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 0 | 30 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN

○ Modulo n° 2: Costruisco il mio futuro – Orientamento digitale e competenze per il curriculum personale

È un progetto di orientamento rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di guidare gli studenti nella creazione del loro percorso di crescita personale e scolastica, utilizzando in modo consapevole e mirato gli strumenti digitali. Il cuore del progetto è la creazione di un primo curriculum personale, dove gli studenti possono raccogliere le loro esperienze, competenze, interessi e aspirazioni. Durante questo viaggio, gli alunni saranno accompagnati nell'uso di vari strumenti informatici, come editor di testo, presentazioni, piattaforme collaborative e modelli digitali di CV, per imparare a raccontare se stessi in modo chiaro, efficace e creativo e creando un prodotto finale. Il modulo non si limita a sviluppare competenze digitali di base, ma mira anche a potenziare le capacità riflessive e metacognitive, fondamentali per orientarsi nelle scelte future. Attraverso attività pratiche, esercizi di autovalutazione e momenti di confronto, gli studenti avranno l'opportunità di riconoscere i propri punti di forza, le proprie passioni e le aree in cui possono migliorare, imparando a rappresentarli in un documento personale che si evolverà nel tempo.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curriculare | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 0 | 30 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN

○ Modulo n° 3: Percorsi possibili: scoprire il lavoro, scegliere il Futuro

È un progetto di orientamento esperienziale pensato per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. L'idea è quella di avvicinare i ragazzi al mondo delle professioni attraverso visite guidate nelle aziende del territorio, enti del Terzo Settore, realtà produttive locali e scuole. In questo modo, gli studenti hanno l'opportunità di esplorare diversi ambienti di lavoro, comprendere le dinamiche che li caratterizzano e riflettere sulle proprie aspirazioni future.

Il contatto diretto con professionisti, operatori e volontari offre agli studenti la possibilità di conoscere meglio una varietà di ruoli e competenze, stimolando domande, curiosità e nuove consapevolezze. Le esperienze pratiche saranno accompagnate da momenti di preparazione e discussione in aula, mirati a promuovere l'osservazione attiva, la riflessione personale e la capacità di orientarsi tra interessi, valori e opportunità. Questo progetto si colloca in un momento cruciale per gli studenti, che si trovano a dover prendere le prime decisioni importanti per il loro percorso formativo e professionale. L'obiettivo è fornire strumenti concreti per affrontare queste scelte con maggiore consapevolezza.

Numero di ore complessive



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculare | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 0 | 30 | 30 |





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Let's speak English

Nel processo di comunicazione, la lingua orale è il punto di partenza per l'apprendimento di una seconda lingua. Il progetto "Let's Speak English" è finalizzato a migliorare nello studente le abilità linguistiche del listening (ascolto) e dello speaking (parlato), abituarlo progressivamente all'uso della lingua straniera, così come essa si esplica nella normale interazione sociale. Partendo dall'ascolto, i bambini riescono gradualmente a produrre da soli la L2, così come accade anche nell'apprendimento della lingua madre. Per una maggiore efficacia dell'apprendimento viene utilizzato un metodo ludico e coinvolgente che accende la sfera affettiva ed emotiva del bambino. Si cerca di creare condizioni che facilitino l'apprendimento di argomenti di vita quotidiana, impiegando strategie che permettano di utilizzare la lingua inglese il più possibile, attraverso role play, giochi motori in L2, canzoni, filastrocche, realizzazione di cartelloni e disegni. Si mettono in scena semplici drammatizzazioni e mimi, brevi esecuzioni musicali corali. Si utilizzano siti didattici interattivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze in lingua straniera relativamente alle 4 abilità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI. Ridurre il divario tra le classi per le classi seconde della scuola primaria.

Traguardo



Aumentare del 10% il punteggio medio delle classi seconde della scuola primaria in Matematica. Avvicinare i punteggi medi della scuola alle medie nazionali. Per le classi seconde della scuola primaria ridurre il divario tra le classi in italiano del 3% e in matematica del 10% avvicinandolo alla media sud e isole.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Risultati attesi

Miglioramento della produzione orale in lingua inglese: - Maggiore sicurezza nel pronunciare parole e frasi semplici - Capacità di partecipare a brevi scambi comunicativi guidati - Uso spontaneo di espressioni quotidiane (saluti, richieste, presentazioni) Potenziamento della comprensione orale: - Capacità di comprendere istruzioni semplici in lingua inglese - Riconoscimento di vocaboli e frasi familiari in contesti noti - Miglioramento dell'ascolto attivo attraverso canzoni, giochi e dialoghi Ampliamento del vocabolario di base: - Acquisizione di nuovi vocaboli relativi a temi vicini all'esperienza (famiglia, scuola, colori, numeri, animali, oggetti) - Capacità di associare parole a immagini, azioni e situazioni reali - Uso corretto del lessico appreso in attività ludiche e comunicative Sviluppo di competenze sociali attraverso l'uso della lingua: - Partecipazione a giochi di ruolo, attività di coppia e di gruppo - Maggiore disponibilità a comunicare in inglese con i compagni - Rafforzamento della collaborazione e del rispetto dei turni di parola Apprendimento attraverso attività ludiche e creative: - Capacità di seguire canzoni, filastrocche e routine in lingua inglese - Partecipazione attiva a giochi linguistici,



drammatizzazioni e attività motorie - Aumento della motivazione e del piacere nell'apprendere la lingua Crescita della fiducia nelle proprie capacità linguistiche: - Riduzione della timidezza nell'uso della lingua straniera - Maggiore disponibilità a sperimentare e a mettersi in gioco - Percezione positiva dell'inglese come strumento di comunicazione

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|--------|
| Laboratori | Lingue |
|-------------------|--------|

Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e competenze- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”.

Codice Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-214

Titolo Progetto: “LaboratoriAMO”

CUP: H24D25000310007

● **Tutti in scena**

Il Laboratorio Teatrale, rivolto agli alunni della scuola primaria, è uno spazio privilegiato per liberare le potenzialità espressive dei bambini e indirizzare le loro energie in un percorso di crescita artistica che influisce positivamente anche sulle capacità relazionali. Dal punto di vista della socializzazione, la drammaturgia assicura la comunicazione tra i bambini e sviluppa lo



spirito di gruppo per mezzo della condivisione di idee ed emozioni nel costruire, nel realizzare e rappresentare una storia. Il laboratorio di drammatizzazione suscita l'immaginazione, stimola l'osservazione, la riflessione, lo spirito critico, ma anche la capacità creativa del bambino e, non ultimo, facilita l'espressione di sé, favorendo la liberazione di conflitti interiori e aiutando a vincere la timidezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze espressive e comunicative: - Maggiore capacità di esprimersi attraverso voce, gesto e movimento - Aumento della sicurezza nell'esposizione orale davanti ai



pari - Uso più consapevole del linguaggio verbale e non verbale Sviluppo delle competenze sociali e relazionali: - Rafforzamento della collaborazione all'interno del gruppo - Capacità di rispettare ruoli, turni e regole condivise - Miglioramento dell'ascolto reciproco e dell'empatia Crescita dell'autostima e della fiducia in sé: - Maggiore disponibilità a mettersi in gioco - Riduzione della timidezza e dell'ansia da prestazione - Percezione positiva delle proprie capacità creative Potenziamento delle competenze cognitive e trasversali: - Miglioramento della memoria attraverso la memorizzazione di battute e sequenze - Sviluppo del pensiero creativo e della capacità di problem solving - Maggiore attenzione e concentrazione durante le attività Valorizzazione della creatività e dell'immaginazione: - Produzione di idee originali per scene, personaggi e dialoghi - Partecipazione attiva alla costruzione di scenografie, costumi o materiali - Capacità di trasformare esperienze quotidiane in narrazioni teatrali Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica: - Partecipazione a momenti condivisi (prove, spettacoli, laboratori) - Coinvolgimento delle famiglie negli eventi finali - Miglioramento del clima di classe grazie a un'esperienza positiva e inclusiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e competenze- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione ESO4.6.A1 - Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”.

Codice Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-214

Titolo Progetto: “LaboratoriAMO”

CUP: H24D25000310007



● **Ragiocando**

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria, si propone di avvicinare gli alunni alla matematica in maniera ludica, dinamica e significativa per accrescere la motivazione e sviluppare le capacità logiche e di pensiero. Si propongono situazioni che avviano gli alunni a prendere decisioni e ad organizzare e riorganizzare le informazioni come in una vera e propria "palestra di problem solving".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI. Ridurre il divario tra le classi per le classi seconde della scuola primaria.

Traguardo

Aumentare del 10% il punteggio medio delle classi seconde della scuola primaria in Matematica. Avvicinare i punteggi medi della scuola alle medie nazionali. Per le classi seconde della scuola primaria ridurre il divario tra le classi in italiano del 3% e in matematica del 10% avvicinandolo alla media sud e isole.



Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logiche: - Capacità di individuare relazioni, analogie e differenze - Miglioramento nella risoluzione di semplici problemi logici - Sviluppo del pensiero deduttivo e della capacità di formulare ipotesi Consolidamento delle abilità matematiche di base: - Maggiore sicurezza nel calcolo mentale e nelle operazioni fondamentali - Capacità di applicare strategie diverse per risolvere esercizi e giochi matematici - Miglioramento nella comprensione di consegne e procedure. Sviluppo di strategie attraverso il gioco: - Capacità di pianificare mosse, prevedere conseguenze e prendere decisioni - Utilizzo del gioco come strumento per affrontare sfide cognitive in modo sereno - Partecipazione attiva e collaborativa alle attività ludico-didattiche Rafforzamento delle competenze sociali: - Miglioramento della collaborazione tra pari durante giochi e attività di gruppo - Rispetto delle regole e dei turni - Capacità di confrontarsi, negoziare e accettare l'esito del gioco Aumento della motivazione verso la matematica: - Maggiore coinvolgimento nelle attività logico-matematiche - Riduzione dell'ansia legata alla disciplina grazie all'approccio ludico - Percezione positiva della matematica come attività stimolante e divertente Miglioramento dell'attenzione e della concentrazione: - Capacità di mantenere l'attenzione durante giochi strutturati - Incremento della precisione e della cura nello svolgimento delle attività - Sviluppo dell'autocontrollo e della gestione del tempo

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Matematica

Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e competenze- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”.

Codice Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-214

Titolo Progetto: “LaboratoriAMO”

CUP: H24D25000310007

● **Giometria**

Il percorso è finalizzato a potenziare le competenze geometriche degli alunni attraverso una didattica di tipo laboratoriale. L’approccio ludico e operativo supera un modello di apprendimento passivo e ripetitivo che porta all’applicazione di definizioni, formule e procedure per stimolare gli alunni al ragionamento spaziale, ad un apprendimento dinamico attraverso una didattica legata all’esperienza, alla percezione, ai sensi, con una specifica attenzione alle dinamiche di interazione sociale del gruppo di lavoro. Le varie attività e i giochi proposti facilitano la costruzione di concetti ben strutturati attraverso esperienze dirette e pratiche. La



manipolazione di strumenti per la geometria come il righello, il goniometro, la squadra, il compasso, consente agli alunni di migliorare la motricità fine. Ognuno, inoltre, è protagonista della costruzione del proprio sapere matematico-geometrico, potenziando la capacità di classificare, di costruire e rappresentare ampiezze angolari, figure piane e solide, di compiere misurazioni, di individuare e rappresentare isometrie diventando capace di organizzare le conoscenze apprese per applicarle in contesti diversi e affrontare e risolvere problemi quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero spaziale: Miglioramento della capacità di orientamento e riconoscimento delle figure geometriche attraverso l'esperienza diretta e il movimento. Potenziamento del problem solving: Maggiore sicurezza nell'affrontare situazioni problematiche reali e quesiti logici, passando dal "fare" al "pensare". Capacità critica e argomentativa: Sviluppo dell'attitudine a spiegare e giustificare i procedimenti seguiti per risolvere un gioco o un problema.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Matematica

Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e



competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e competenze- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”.

Codice Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-214

Titolo Progetto: “LaboratoriAMO”

CUP: H24D25000310007

Once upon a time

L'insegnamento della lingua inglese favorisce lo sviluppo completo della personalità del bambino in quanto contribuisce a farne maturare le capacità comunicative ed espressive. Apprendere una lingua straniera permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive e anche oltre il territorio nazionale. Considerato che una delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente è la comunicazione nelle lingue straniere intesa come capacità di padroneggiare la lingua inglese o un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, il progetto “ONCE UPON A TIME” è finalizzato ad ampliare le conoscenze che gli alunni acquisiscono durante le ore di inglese curriculari, dando particolare importanza alla comunicazione orale. Per questo motivo, durante il progetto, si utilizza una delle metodologie più efficaci per sviluppare la competenza comunicativa: lo STORYTELLING. Il narrare o meglio, l'ascoltare delle storie, rientra in una dimensione naturale del bambino; le storie motivano all'apprendimento, sono divertenti e aiutano a sviluppare un atteggiamento positivo verso la seconda lingua. Si ascoltano storie e fiabe, con il supporto di flashcards ed immagini che aiutano lo studente alla comprensione della storia. Successivamente alla lettura, si propongono vari tipi di tasks: esercizi di ripetizione, role-play, creazione di semplici dialoghi che vengono estratti dal testo narrativo. La drammatizzazione della storia rappresenta l'attività conclusiva del progetto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze in lingua straniera relativamente alle 4 abilità

Risultati attesi

Familiarizzazione e Lessico: Acquisizione di vocaboli di base e strutture idiomatiche attraverso l'ascolto di fiabe e leggende. Abilità Orali: Miglioramento della capacità di ascolto (listening) e della produzione orale (speaking) tramite la drammatizzazione di personaggi e situazioni fantastiche. Comprensione: Capacità di seguire narrazioni semplici, identificando personaggi, sequenze temporali e ambientazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e competenze- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”.

Codice Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-214



Titolo Progetto: "LaboratoriAMO"

CUP: H24D25000310007

● Tutti in scena appassionatamente

Il laboratorio artistico-teatrale, si delinea come “uno spazio” privilegiato, luogo di ricerca di rapporti interpersonali più liberi, spontanei, collaborativi, condivisi, particolarmente adatto al preadolescente. Il laboratorio teatrale si rivela funzionale ai bisogni del preadolescente, che si sente incoraggiato a sperimentarsi individualmente o in gruppo in attività completamente nuove e diverse dalle abituali attività didattiche, perché il laboratorio permette la libera espressione di sé, delle proprie sensazioni, emozioni, aiutando gli alunni e le alunne , che si trovano a vivere questa particolare fase della vita, a crescere, a confrontarsi, a lasciare “esplodere” quelle potenzialità inespresse non sempre evidenti né al soggetto in apprendimento né all'insegnante. Grazie al laboratorio artistico-teatrale gli alunni, inoltre, avranno la possibilità di scoprire un mondo diverso, fatto di linguaggi gestuali, visivi, musicali, in una scuola che invece spesso non si occupa sufficientemente dei linguaggi espressivi non verbali. Inoltre il teatro costituisce una delle principali attività di recupero scolastico e sociale per non parlare della sua valenza integrativa (nel laboratorio spesso sono inseriti sia ragazzi/e in difficoltà che ragazzi/e diversamente abili). Attraverso le attività laboratoriali tutti si sentiranno protagonisti, investiti di una grande responsabilità, e avranno una concreta possibilità di interessarsi, di vivere in un team, di avanzare proposte, di produrre soluzioni ai problemi che si presenteranno, di valutare e verificare il progetto educativo in cui saranno coinvolti, di imparare a fare, a saper fare e a saper essere, di stimolare la creatività, ma soprattutto di approfondire e migliorare le competenze sociali, culturali e personali. Il progetto rientra, inoltre, in quella promozione dell'autonomia che costituisce uno dei compiti più impegnativi dell'educazione e che riassume tutti i livelli dal cognitivo all'affettivo, dal relazionale al pratico. Il laboratorio sarà vissuto come spazio reale di partecipazione e di corresponsabilità attraverso una didattica che valorizzerà continuamente la capacità di ascolto e di domandare e che prevede, per gli alunni, spazi reali di scelta, dando ai ragazzi la possibilità di consolidare o ricostruire un'immagine positiva di sé e delle proprie capacità quali riferimento stabili per il proprio agire per essere protagonisti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gestione delle emozioni: Capacità di riconoscere, controllare e canalizzare stati d'animo come ansia da prestazione o timidezza attraverso la recitazione. Autostima: Potenziamento della sicurezza di sé grazie all'esposizione pubblica e alla padronanza del proprio corpo e della propria voce. Consapevolezza corporea: Miglioramento della gestualità e dell'uso espressivo del corpo nello spazio scenico Padronanza linguistica: Miglioramento della dizione, dell'esposizione orale e della capacità di memorizzazione dei testi. Creatività: Stimolo della fantasia nell'ideazione di personaggi, scenografie o nella reinterpretazione di grandi classici Interdisciplinarità: Collegamento tra letteratura, arte, musica e attività motoria, rendendo l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e



competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e Competenze (FSE+) - Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A -Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-666

Titolo Progetto: “EmozionARTI”

CUP: H54D25004800007

● Passi Creativi: Danza, Espressione e Benessere

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo globale dell'alunno/a, attraverso il movimento e la danza come strumenti privilegiati di espressione e comunicazione. L'obiettivo è stimolare la creatività e la fantasia, offrendo un'esperienza educativa che valorizzi le potenzialità individuali e il piacere di muoversi. Si intende inoltre promuovere il benessere psico-fisico, favorendo la conoscenza e il rispetto del proprio corpo. La danza diventa così un'occasione per rafforzare la coesione del gruppo, migliorare le capacità di ascolto e collaborazione, e sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle degli altri. Destinatari: Studentesse e studenti della scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Risultati attesi

- Sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, attraverso attività espressive che favoriscano l'introspezione e la comunicazione non verbale.
- Potenziare le competenze trasversali (soft skills) come la collaborazione, il problem solving creativo, la gestione del tempo e la responsabilità individuale e di gruppo.
- Miglioramento delle capacità comunicative, sia orali che corporee, attraverso laboratori di teatro, danza, musica o arti visive.
- Promozione del benessere psicofisico degli studenti, offrendo spazi di espressione libera e di ascolto attivo, utili anche per la prevenzione del disagio giovanile.
- Integrazione tra linguaggi artistici e discipline scolastiche, favorendo un apprendimento interdisciplinare e motivante (es. arte e scienze, musica e matematica, teatro e storia).
- Valorizzazione delle diversità culturali e personali, promuovendo l'inclusione e il rispetto reciproco attraverso la co-creazione di prodotti artistici.
- Produzione di un output finale condiviso (performance, mostra, cortometraggio, installazione) che rappresenti il percorso svolto e coinvolga la comunità scolastica e territoriale.
- Incremento dell'autonomia e della capacità progettuale degli studenti, attraverso la partecipazione attiva alla progettazione, realizzazione e presentazione delle attività.



| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e Competenze (FSE+) - Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A -Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-666

Titolo Progetto: “EmozionARTI”

CUP: H54D25004800007

● Scenografia_mo

Il percorso di realizzazione scenografica vuole essere un'opportunità per promuovere l'espressione creativa, la collaborazione e l'apprendimento attraverso la pratica teatrale. La scenografia può essere realizzata utilizzando materiali di riciclo, tecniche artistiche semplici e, soprattutto, l'immaginazione dei ragazzi. Il progetto prevede, infatti, la stimolazione dell'immaginazione e della creatività; la promozione del lavoro di gruppo che parte dalla progettazione alla realizzazione; il sostegno di un apprendimento che integri la scenografia alle varie discipline. Il progetto prevede varie fasi di sviluppo: 1. Scelta del tema 2. Valutazione degli spazi disponibili 3. Brainstorming e progettazione 4. Selezione dei materiali 5. Realizzazione della scenografia 6. Allestimento e prova 7. Spettacolo La fase conclusiva del percorso prevede l'organizzare di uno spettacolo in cui i ragazzi possano mettere in scena la loro creazione scenografica. Destinatari: Studentesse e studenti della scuola Secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze artistiche e progettuali attraverso la realizzazione di scenografie teatrali, con attenzione a materiali, proporzioni, colori e spazi. - Potenziamento della creatività e del pensiero critico, stimolando soluzioni originali per la rappresentazione visiva di testi teatrali o performance artistiche. - Acquisizione di competenze tecniche legate alla progettazione e realizzazione di elementi scenici (bozzetti, modellini, fondali, oggetti di scena). - Sviluppo del lavoro di squadra e della cooperazione, attraverso la suddivisione dei ruoli e la gestione



condivisa delle fasi progettuali e realizzative. - Integrazione tra discipline artistiche, letterarie e tecniche, favorendo un apprendimento interdisciplinare (arte, tecnologia, italiano, storia). - Miglioramento della capacità di osservazione e interpretazione, attraverso l'analisi di testi teatrali e la traduzione visiva di ambientazioni, epoche e atmosfere. - Valorizzazione delle abilità manuali e digitali, con l'uso di strumenti tradizionali e software per la progettazione grafica o 3D. - Produzione di un allestimento scenografico completo, da utilizzare in una rappresentazione teatrale o in una mostra finale aperta alla comunità scolastica. - Crescita dell'autonomia e del senso di responsabilità, grazie alla gestione di tempi, materiali e obiettivi condivisi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e Competenze (FSE+) - Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A -Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-666

Titolo Progetto: “EmozionARTI”

CUP: H54D25004800007



● InCanto a scuola

Il progetto “InCanto a Scuola” mira alla creazione di un coro scolastico nella scuola primaria, come spazio educativo, espressivo e inclusivo. Le finalità principali sono:

- Favorire lo sviluppo delle competenze musicali di base (intonazione, ritmo, ascolto).
- Stimolare la socializzazione e la collaborazione tra pari.
- Rafforzare l'autostima e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle diverse culture musicali.
- Offrire agli alunni un'esperienza di espressione artistica collettiva e gratificante.

Il percorso sarà articolato in moduli progressivi e adattati all'età e al livello degli alunni.

Metodologie:

Il progetto si baserà su metodologie attive e multisensoriali, che favoriscano l'apprendimento musicale attraverso il fare:

- Metodo Orff-Schulwerk: utilizzo del corpo, della voce e di strumenti ritmici per interiorizzare ritmo e melodia.
- Metodo Gordon: attività di ascolto e audiation per lo sviluppo dell'intelligenza musicale.
- Circle time musicale: momenti di riflessione e condivisione prima e dopo le attività musicali.
- Metodo imitativo-esplorativo: l'insegnante propone modelli vocali da imitare, poi stimola la libera esplorazione vocale.
- Uso di tecnologie didattiche: ascolti guidati tramite strumenti digitali, basi musicali, app educative.

La valutazione sarà formativa e basata sull'osservazione sistematica dei seguenti aspetti:

- Partecipazione attiva e costante Progresso nelle competenze musicali di base.
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Raggiungimento degli obiettivi personali e collettivi.
- Gradimento e coinvolgimento emotivo.

“InCanto a Scuola” vuole essere un'opportunità educativa trasversale, capace di arricchire il percorso scolastico dei bambini attraverso il potere inclusivo ed emozionante della musica. Il coro diventa strumento di crescita, scoperta e condivisione.

Destinatari: Alunne e alunni della scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze musicali di base, come l'intonazione, il senso del ritmo, la respirazione e l'ascolto attivo.
- Miglioramento della capacità di concentrazione e memoria, attraverso l'apprendimento di testi e melodie.
- Stimolo alla socializzazione e al lavoro di gruppo, grazie all'esperienza del coro come attività cooperativa e inclusiva.
- Valorizzazione dell'espressività vocale e corporea, favorendo la libertà di espressione e la fiducia in sé stessi.
- Promozione dell'inclusione scolastica, offrendo a tutti gli alunni – anche con bisogni educativi speciali – la possibilità di partecipare attivamente.
- Educazione all'ascolto e al rispetto reciproco, sia all'interno del gruppo classe che durante le esibizioni.
- Avvicinamento al patrimonio musicale e culturale, attraverso un repertorio vario che può includere canti popolari, filastrocche, brani d'autore e canzoni in lingua straniera.
- Realizzazione di una performance finale (concerto, saggio, festa di fine anno) per condividere il percorso con famiglie e comunità scolastica.
- Incremento della motivazione e del benessere scolastico, grazie a un'attività coinvolgente, gioiosa e formativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e Competenze (FSE+) - Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A -Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-666

Titolo Progetto: “EmozionARTI”

CUP: H54D25004800007

InCoro

Il modulo è stato pensato per ampliare l'offerta formativa nell'ambito artistico-musicale e prevede la creazione di un coro stabile di studenti che collaborerà con l'orchestra per la realizzazione dei concerti di Natale e di fine anno. Lo studio delle basi del canto corale, come la corretta respirazione, una buona postura, la messa in voce e l'intonazione, attraverso un approccio ludico-creativo, permette di valorizzare e potenziare le competenze musicali e i singoli talenti dei ragazzi, favorendo in loro una maggiore consapevolezza del proprio essere e delle



scelte di vita future. Lo studio di gruppo di brani vocali favorisce lo sviluppo delle qualità cognitive e relazionali degli studenti, portandoli a collaborare tra loro, ad ascoltarsi, a rispettare i turni di intervento musicale e a prendere maggiore consapevolezza delle proprie emozioni.

Destinatari: Studentesse e studenti della scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze musicali e vocali, con particolare attenzione all'intonazione, al ritmo, alla respirazione e alla polifonia. - Miglioramento delle capacità di ascolto e



concentrazione, fondamentali per l'armonia e la coesione del gruppo corale. - Potenziare la collaborazione e il senso di appartenenza, attraverso il lavoro di squadra e la costruzione di un'identità corale condivisa. - Valorizzazione dell'espressività personale, offrendo agli studenti uno spazio sicuro per esprimere emozioni e vissuti attraverso la voce. - Promozione dell'inclusione scolastica, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, indipendentemente dalle abilità musicali pregresse. - Educazione alla cittadinanza attiva e alla cultura del rispetto, attraverso repertori che affrontano temi sociali, storici e interculturali. - Sviluppo della consapevolezza culturale, con l'esplorazione di generi musicali diversi (classico, popolare, contemporaneo, etnico). - Realizzazione di una performance finale (concerto, evento scolastico, registrazione), che rappresenti il percorso svolto e coinvolga la comunità scolastica e territoriale. - Incremento dell'autostima e della motivazione scolastica, grazie al riconoscimento del proprio contributo all'interno di un progetto collettivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e Competenze (FSE+) - Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A -Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-666



Titolo Progetto: "EmozionARTI"

CUP: H54D25004800007

● Emozioni in scena

La società odierna tende a privilegiare la cura del corpo e dell'intelligenza cognitiva, trascurando spesso l'area emotiva. Daniel Goleman nei suoi studi sull'intelligenza emotiva, si riferisce alla capacità di riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni, nonché alla capacità di riconoscere ed entrare in empatia con le emozioni degli altri. L'intelligenza emotiva, quindi, implica la consapevolezza delle proprie emozioni, il controllo delle reazioni impulsive e la gestione efficace delle relazioni interpersonali per guidare il proprio comportamento e raggiungere i propri obiettivi. Strumento privilegiato per una pedagogia delle emozioni è il teatro, il cui obiettivo non è solo la realizzazione del prodotto finale, ma tutto il percorso in cui i bambini, in veste di piccoli attori, possano sperimentare la vasta gamma delle emozioni che accompagnano l'intero processo: giochi propedeutici alla scoperta delle emozioni, approccio al copione e al personaggio da interpretare, prove e rappresentazione finale dinanzi al pubblico. Il teatro è una forma d'arte molto utile per sviluppare empatia, fantasia e creatività in chi lo pratica. Attraverso il teatro si impara a vedere la realtà da punti di vista diversi, a conoscere verità diverse dalle proprie, ad ampliare le idee e confrontarsi con gli altri. Il teatro permette un importante sviluppo per quanto riguarda la percezione del proprio corpo nello spazio e del movimento; unisce molteplici linguaggi e forme espressive e tiene conto non soltanto della dimensione razionale, ma soprattutto di quella che riguarda la sfera delle emozioni e dei sentimenti. Il teatro, inoltre, è uno strumento sociale importante in quanto unisce l'aspetto ludico del gioco con quello formativo della disciplina. Esso è un luogo privilegiato della comunicazione, dove gli elementi del gioco e della rappresentazione possono offrire molti stimoli a chi lo pratica. Il teatro, inoltre, provvede al bisogno profondo dell'espressione di sé, del comunicare e del partecipare. Esso favorisce la capacità di riflessione, permettendo agli alunni di ragionare e comprendere nuove realtà diverse dalle proprie. Destinatari: Alunne e alunni della scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Risultati attesi

- Riconoscimento e gestione delle emozioni: i bambini imparano a identificare, nominare e rappresentare le emozioni proprie e altrui attraverso il linguaggio teatrale.
- Sviluppo delle competenze comunicative: miglioramento dell'espressione verbale e non verbale, della dizione, dell'ascolto e della capacità di interazione.
- Potenziare l'autostima e la fiducia in sé stessi, grazie alla possibilità di mettersi in gioco in un ambiente protetto e valorizzante.
- Stimolo alla creatività e all'immaginazione, attraverso la costruzione di personaggi, storie e scenari teatrali.



Promozione del lavoro di gruppo e della cooperazione, con attività che richiedono collaborazione, rispetto dei ruoli e condivisione di obiettivi comuni. - Educazione all'empatia e al rispetto delle diversità, attraverso la rappresentazione di situazioni emotive e sociali differenti. - Sviluppo della motricità e della consapevolezza corporea, grazie all'uso del corpo come strumento espressivo. - Realizzazione di una performance finale (spettacolo, lettura animata, drammaturgia) che rappresenti il percorso svolto e coinvolga famiglie e comunità scolastica. - Incremento della motivazione scolastica e del benessere in classe, grazie a un'attività coinvolgente, inclusiva e significativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e Competenze (FSE+) - Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A -Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-666



Titolo Progetto: "EmozionARTI"

CUP: H54D25004800007

● Esplorare l'arte: paesaggi da raccontare

Un viaggio creativo che trasforma i ragazzi in esploratori del proprio territorio. Durante il laboratorio, gli studenti diventano detective dell'ambiente urbano, camminando per le strade, le piazze e tra gli edifici storici della loro città con occhi nuovi e curiosi. Come veri collezionisti d'arte, raccolgono tesori nascosti nel paesaggio quotidiano: foglie che raccontano le stagioni, granelli di sabbia che portano storie lontane, ritagli di giornale che catturano il presente, tessuti che conservano colori e texture. Ogni elemento diventa un pezzo prezioso per costruire qualcosa di unico. I ragazzi danno vita a nuove mappe artistiche del loro territorio, avendo come maestri i grandi artisti dell'arte contemporanea come Alighiero Boetti con i suoi intrecci di significati, Giuseppe Penone che dialoga con la natura, Pietro Consagra e la sua scultura frontale, fino ad incontrare l'arte e gli artisti presenti a Gibellina. Il laboratorio sviluppa lo sguardo attento dei bambini e dei ragazzi, insegnando loro a vedere la bellezza nascosta negli angoli più comuni e a raccontarla attraverso tecniche artistiche miste. Arte e territorio si incontrano in un'esperienza dove ogni partecipante scoprirà che il paesaggio intorno a noi è una grande tela di possibilità creative OBIETTIVI GENERALI - Sviluppare la sensibilità estetica e la capacità di lettura dell'ambiente urbano e naturale attraverso il linguaggio artistico - Promuovere l'espressione creativa personale utilizzando tecniche miste e materiali non convenzionali - Favorire la conoscenza dell'arte contemporanea italiana e dei suoi protagonisti - Rafforzare il senso di appartenenza e identità territoriale attraverso l'esplorazione artistica del proprio ambiente - Sviluppare consapevolezza del patrimonio culturale e paesaggistico locale - Promuovere comportamenti responsabili verso l'ambiente e il territorio - Potenziare le capacità di osservazione, analisi e interpretazione della realtà - Sviluppare il pensiero critico e creativo - Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo Destinatari: Alunne e alunni della scuola Primaria Studentesse e studenti della scuola Secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Risultati attesi

Per la Scuola Primaria - Stimolare la curiosità e l'interesse per l'arte, attraverso l'osservazione e la sperimentazione di tecniche artistiche diverse. - Sviluppare la motricità fine e la coordinazione occhio-mano, mediante attività manuali come disegno, pittura, collage e modellazione. - Favorire l'espressione personale e la creatività, offrendo spazi liberi per rappresentare emozioni, storie e idee. - Avvicinare i bambini al patrimonio artistico e culturale, attraverso la scoperta di opere, artisti e stili in modo ludico e narrativo. - Promuovere l'inclusione e la collaborazione, con



attività di gruppo che valorizzino il contributo di ciascuno. - Collegare l'arte alle altre discipline, come la storia, la geometria, la musica e la lingua, per un apprendimento integrato e multisensoriale. - Realizzare un prodotto finale condiviso, come una mostra, un libro illustrato o un murale, che documenti il percorso svolto. Per la Scuola Secondaria - Approfondire la conoscenza del linguaggio visivo e dei principali movimenti artistici, sviluppando capacità di analisi e interpretazione delle opere. - Sviluppare competenze tecniche e progettuali, attraverso l'uso consapevole di materiali, strumenti e tecnologie digitali per la produzione artistica. - Stimolare il pensiero critico e la riflessione estetica, favorendo il confronto tra stili, epoche e significati culturali. - Promuovere l'espressione identitaria e la narrazione di sé, utilizzando l'arte come mezzo per esplorare emozioni, valori e vissuti personali. - Favorire il lavoro collaborativo e la progettazione condivisa, con attività di gruppo orientate alla realizzazione di installazioni, performance o mostre tematiche. - Collegare l'arte alla cittadinanza attiva, affrontando tematiche sociali, ambientali o interculturali attraverso la produzione artistica. - Valorizzare il patrimonio culturale locale e globale, anche attraverso visite a musei, mostre o luoghi d'arte, in presenza o in modalità virtuale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

● **Toccare l'arte: laboratorio sensoriale**

Il laboratorio è strutturato con attività creative in cui i bambini esplorano l'arte contemporanea attraverso i 5 sensi, incontrando e confrontandosi con i grandi maestri dell'arte contemporanea come Alberto Burri, Carla Accardi, Jackson Pollock, Pietro Consagra o Niki de Saint Phalle, toccando, plasmando, sperimentando e giocando con i loro materiali e tecniche. La metodologia è completamente ludico-esperienziale, dove ogni bambino è libero di esprimersi senza vincoli rappresentativi, valorizzando il processo creativo più del risultato finale. Il percorso è pensato per sviluppare la sensorialità, la creatività e la fiducia nelle proprie capacità espressive, trasformando l'arte in un playground di scoperte e di emozioni. **OBIETTIVI GENERALI** - Potenziare l'utilizzo dei 5 sensi come strumenti di conoscenza artistica - Sviluppare la



coordinazione oculo-manuale attraverso attività creative - Rafforzare la percezione tattile, manipolativa, visiva e cinestesica - Favorire l'espressione spontanea senza vincoli rappresentativi - Sviluppare fiducia nelle proprie capacità creative - Promuovere il piacere della sperimentazione artistica - Avvicinare i bambini all'arte contemporanea in modo giocoso e accessibile - Sviluppare curiosità verso linguaggi artistici diversi - Stimolare l'apprezzamento estetico attraverso l'esperienza diretta Destinatari Alunne e alunni della scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Risultati attesi



Affinamento del tatto: Potenziamento della capacità di discriminare texture, temperature, pesi e volumi per interpretare l'opera d'arte. Consapevolezza multisensoriale: Capacità di stabilire nuove relazioni tra i sensi (sinestesia), utilizzando udito, olfatto e tatto per integrare la comprensione di forme e colori. Orientamento spaziale: Miglioramento della capacità di percepire la tridimensionalità e le relazioni spaziali all'interno di un'opera o di un ambiente espositivo. Ampliamento del lessico: Acquisizione di termini specifici per descrivere sensazioni tattili e materiali (es. rugoso, liscio, aggettante, concavo). Rielaborazione creativa: Capacità di trasformare stimoli sensoriali in produzioni artistiche personali e autentiche, utilizzando materiali di recupero o tecniche plastiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e Competenze (FSE+) - Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A -Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-666

Titolo Progetto: “EmozionARTI”

CUP: H54D25004800007



● Questione di stile

Il percorso si articola in un ascolto attivo basato sulla varietà di stili e generi musicali, dal blues, al rock, al jazz ecc.., sui e con i quali si può fare musica. Peculiarità è appunto “l’ascolto attivo”: cioè un’attività nella quale ascoltare il brano coincide con il suonarlo, utilizzando modalità tipiche del genere e dello stile, con attenzione alla struttura e alla forma. Con questo percorso si vuole sottolineare l’importanza della partecipazione attiva e motoria all’ascolto, una presenza fisica e mentale, una produzione sonora e coreografica attraverso cui fare dell’esperienza dell’ascolto della musica, un’esperienza formativa e gratificante. L’esecuzione dei vari brani avviene, quindi, attraverso l’utilizzo del corpo, della voce e dello strumentario Orff. L’idea di presentare generi musicali diversi nasce dalla convinzione dell’efficacia di diverse strategie didattiche e pedagogiche e dalla possibilità del conseguimento di diversi obiettivi educativi e disciplinari: offrire differenti possibilità espressive; dare la possibilità di riconoscersi nei diversi generi; offrire materiali e modalità espressive variegate sia nell’impianto timbrico-strumentale che in quello storico- culturale; sviluppare diverse modalità di ascolto attivo; sviluppare la coordinazione motoria e quella fono-motoria; creare interesse e motivazione; stimolare l’azione creativa, inventiva e compositiva. Un’esperienza musicale collettiva, improntata sul divertimento, sul fare, sulla possibile invenzione e improvvisazione, sulla partecipazione e sulla condivisione di una buona socialità, sono gli ingredienti necessari per avvicinare i bambini ad un ascolto consapevole della musica e contemporaneamente affinare un percorso di crescita tecnico-musicale legata alla body percussion. Destinatari: Alunne e alunni della scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione. Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto musicale "Questione di Stile" per l'anno scolastico 2025/2026 mirano a sviluppare una consapevolezza critica e pratica della varietà dei generi musicali, dalla musica colta alle tendenze contemporanee. I principali traguardi previsti per gli studenti includono:

- Riconoscimento stilistico:** Capacità di identificare i tratti distintivi di un genere (ritmo, melodia, armonia, timbro) e di collocarli nel corretto contesto storico e culturale.
- Lessico specifico:** Utilizzo appropriato della terminologia musicale per descrivere le differenze tra generi diversi (es. barocco, jazz, pop, musica elettronica).
- Ascolto consapevole:** Sviluppo della capacità di analisi uditiva per decodificare messaggi e intenzioni espressive dietro ogni "stile".
- Interpretazione stilistica:** Capacità di adattare l'esecuzione strumentale o vocale alle prassi esecutive proprie di ogni stile trattato (es. l'uso dello swing nel jazz o il vibrato nella lirica).
- Composizione e Rielaborazione:** Creazione di brevi frammenti musicali o arrangiamenti seguendo le regole di uno stile specifico, utilizzando anche software di produzione musicale (DAW).
- Improvvisazione:** Sperimentazione di tecniche improvvise di base, fondamentali per generi come il blues o il jazz.



| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|--------|
| Laboratori | Musica |
|-------------------|--------|

Approfondimento

I progetto è realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e Competenze (FSE+) - Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A -Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-666

Titolo Progetto: “EmozionARTI”

CUP: H54D25004800007



● **Gibellina come laboratorio di arte contemporanea**

Il progetto Gibellina come laboratorio d'arte contemporanea vuole avvicinare gli studenti al patrimonio artistico e culturale di Gibellina, riconosciuta dal Ministero della Cultura come "Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026". In linea con le attività curriculare, il progetto intende trasformare la scuola in un vero laboratorio permanente di conoscenza e sperimentazione artistica, valorizzando l'eredità culturale della città siciliana nata dopo il terremoto del 1968 e ricostruita come simbolo di Rinascita attraverso l'arte. Il progetto mira anche a creare e a fortificare trame di collaborazione con gli attori del territorio belicino, pertanto si avvale della collaborazione delle istituzioni gibellinesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere relazioni rispettose e positive tra studenti, docenti e famiglie al fine di prevenire conflitti, bullismo e isolamento e favorire un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Rafforzare l'autostima e la motivazione grazie ad una organizzazione didattica flessibile e non oppressiva e a ritmi scolastici equilibrati.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con una maggiore motivazione e partecipazione.



Comportamenti prosociali più frequenti, maggiore soddisfazione per la vita scolastica, riduzione dello stress scolastico.

Risultati attesi

- Comprensione approfondita del contesto storico del terremoto del Belice (1968) e della ricostruzione di Gibellina
 - Conoscenza delle opere d'arte contemporanea presenti a Gibellina e Gibellina Nuova (Cretto di Burri, opere di Consagra, Pomodoro, ecc.)
 - Familiarità con i concetti chiave dell'arte pubblica, land art e arte site-specific
 - Comprensione del rapporto tra arte, architettura e territorio nel contesto della ricostruzione urbana
- Gli studenti saranno in grado di:
- Analizzare le opere d'arte contemporanea nel loro contesto storico e sociale di Gibellina
 - Interpretare il significato simbolico delle opere in relazione alla memoria collettiva e al trauma
 - Documentare e presentare le proprie riflessioni attraverso strumenti multimediali
 - Lavorare in gruppo per sviluppare progetti di ricerca sul patrimonio artistico >> Competenze trasversali
 - Sensibilità verso i temi della memoria, dell'identità culturale e della rigenerazione urbana
 - Capacità di lettura del paesaggio come testo culturale
 - Consapevolezza del valore sociale e comunitario dell'arte

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Arte

Aula immersiva

Aule

Magna



Approfondimento

Il progetto è realizzato con i Fondi regionali (circolare n. 14 del 12/08/2025 "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026" – Contributi per le Istituzioni Scolastiche della Sicilia – Esempio applicativo del D.Lgs. 60/2017 in materia di promozione della cultura e dell'arte nelle scuole. Cap. 372555 del Bilancio della Regione Siciliana, es. fn. 2025/2026).





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione del personale sulle metodologie didattiche
innovative.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GIUSEPPE PITRE" - TPIC814007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si utilizzano i criteri di osservazione/valutazione inseriti nelle griglie indicate e rinvenibili al seguente link: <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3710-griglie-di-valutazione-infanzia.pdf>

Allegato:

Griglie di valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si fa riferimento alle griglie contenute nei documenti "Griglie di valutazione scuola primaria" e "Griglia di valutazione scuola secondaria di I grado" (legge 150)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso cui la scuola valuta le capacità relazionali di



bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino/La bambina

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimere in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio”.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un processo sistematico e continuo che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Esso non si colloca alla fine di un percorso, ma lo accompagna nel suo sviluppo e controlla la sua adeguatezza, assumendo un atteggiamento scientifico di ricerca di senso e di significato. Valutare vuol dire “attribuire un valore” e ciò permette agli studenti di acquisire consapevolezza del proprio percorso formativo, infatti, esso assume una funzione di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello classificare gli alunni, come avviene nella classica impostazione docimologica, ma quello di capirli ed aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, nonché mediante un'attenta e puntuale riflessione dei risultati della valutazione e, di riflesso, sulla capacità di progettare e programmare per regolare l'attività didattica. Inoltre la valutazione deve essere: globale, individuale, orientativa e certificativa. Globale poiché deve tenere conto di tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno e non soltanto dei progressi realizzati nell'acquisizione di abilità e conoscenze; Individuale in quanto deve considerare la situazione di partenza dell'alunno, dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento; Orientativa perché deve promuovere l'autovalutazione; Certificativa poiché deve stabilire se l'alunno ha maturato le competenze prefissate nel progetto formativo. Le griglie di valutazione sono rinvenibili ai seguenti link:
<https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3708-griglie-di-valutazione-primaria-legge-150-del-1-ottobre-2024-definitiva.pdf> <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3709-griglie-di-valutazione-secondaria-25-26.pdf>



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono quelli stabiliti dal collegio dei docenti e inseriti nella griglia allegata. La valutazione complessiva degli alunni è determinata da quella di ogni singola disciplina e da quella relativa al comportamento. La valutazione si basa sui comportamenti manifestati dagli alunni riguardo al rispetto del Regolamento di Istituto, alle modalità di frequenza delle lezioni, alla correttezza ed all'impegno mostrati nel partecipare alle attività proposte ed alla qualità delle relazioni che l'alunno dimostra di instaurare nel collaborare con i docenti, il personale scolastico ed i compagni. L'obiettivo della valutazione del comportamento è quello di favorire nelle studentesse e negli studenti: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1] La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Le griglie di valutazione del comportamento sono rinvenibili al seguente link: <https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3711-griglie-di-valutazione-del-comportamento-primaria-e-secondaria-legge-150.pdf>

Allegato:

[Griglie_di_valutazione_del_comportamento_primaria_e_secondaria_legge_150.pdf](https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3711-griglie-di-valutazione-del-comportamento-primaria-e-secondaria-legge-150.pdf)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA II D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si



avvalgono. I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve “confluire” su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale “uno”, per qualsiasi allievo, sia o no certificato. SCUOLA SECONDARIA II D.Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare: - la situazione di partenza; - situazioni certificate di disabilità; - situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; - condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; - frequenza irregolare; - l'andamento nel corso dell'anno, valutando: - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti; - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza; - partecipazione a corsi extracurriculare. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono. Il docente di Strumento Musicale attribuisce il proprio voto e partecipa alla valutazione soltanto per i propri alunni. I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve “confluire” su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale “uno”, per qualsiasi allievo, sia o no certificato. I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo riveli carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: - carenze nelle abilità fondamentali; - mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento; - mancati progressi rispetto al livello di partenza; -



inadeguato livello di maturazione; - mancato studio sistematico delle discipline; - scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni; - mancanza di impegno. In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998). La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi: non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti tempo scuola ordinario, corrispondente a 30 ore settimanali: 990 ore annuali 743 ore di presenza, ovvero 247 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6): 41 Tempo scuola percorso a indirizzo musicale corrispondente a 33 ore settimanali: 1089 ore annuali 817 ore di presenza, ovvero 272 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6,6): 41 FREQUENZA SCOLASTICA E LIMITE ASSENZE Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 59/2004, e successive modificazioni (art. 5, c. 2. D. Lgs. 62/2017). Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono state deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate. MOTIVI DI SALUTE Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN; Assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute certificati dal medico curante che impediscono la frequenza assidua; Assenze per terapie e/o cure programmate e documentabili; Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità; MOTIVI DI FAMIGLIA Assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari (per es. separazione dei genitori, grave patologia di un componente del nucleo familiare, lutto in famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimento della famiglia, rientro nel paese d'origine per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia) autocertificati da un genitore e notificati alla Dirigente Scolastica; Assenze imputabili all'inadempienza dei genitori segnalata ai Servizi Sociali; Assenze connesse ad inserimenti scolastici tardivi; Assenze dovute a condizioni di disagio certificate dai Servizi Sociali; MOTIVI SPORTIVI ED ARTISTICI: Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal



CONI; Partecipazione a percorsi di formazione artistici, musicali, coreutici di comprovata rilevanza.

ALTRI MOTIVI Per alunni con bisogni educativi speciali se debitamente documentati nel P.E.I. o nel P.D.P. Assenze giustificate dalla Dirigente Scolastica sulla base di specifiche situazioni soggettive non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti e verbalizzate dal consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le condizioni per l'ammissione all'esame di stato tengono conto dei criteri di ammissione alle classi successive e del grado di maturazione globale raggiunto.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsa interessate e partecipazione a seguire le lezioni;
- mancanza di impegno.

In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998). La non ammissione all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi: non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti tempo scuola ordinario, corrispondente a 30 ore settimanali: 990 ore annuali 743 ore di presenza, ovvero 247 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6): 41 Tempo scuola percorso a indirizzo musicale corrispondente a 33 ore settimanali: 1089 ore annuali 817 ore di presenza, ovvero 272 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6,6): 41 essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato



prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; FREQUENZA SCOLASTICA E LIMITE ASSENZE Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 59/2004, e successive modificazioni (art. 5, c. 2. D. Lgs. 62/2017). Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono state deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate. MOTIVI DI SALUTE Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN; Assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute certificati dal medico curante che impediscono la frequenza assidua; Assenze per terapie e/o cure programmate e documentabili; Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità; MOTIVI DI FAMIGLIA Assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari (per es. separazione dei genitori, grave patologia di un componente del nucleo familiare, lutto in famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimento della famiglia, rientro nel paese d'origine per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia) autocertificati da un genitore e notificati alla Dirigente Scolastica; Assenze imputabili all'inadempienza dei genitori segnalata ai Servizi Sociali; Assenze connesse ad inserimenti scolastici tardivi; Assenze dovute a condizioni di disagio certificate dai Servizi Sociali; MOTIVI SPORTIVI ED ARTISTICI: Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; Partecipazione a percorsi di formazione artistici, musicali, coreutici di comprovata rilevanza. ALTRI MOTIVI Per alunni con bisogni educativi speciali se debitamente documentati nel P.E.I. o nel P.D.P. Assenze giustificate dalla Dirigente Scolastica sulla base di specifiche situazioni soggettive non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti e verbalizzate dal consiglio di classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti attraverso una progettazione educativa personalizzata, attività di recupero e potenziamento, strumenti come PEI e PDP, e iniziative interculturali che valorizzano la diversità come risorsa educativa. Nella gran parte dei casi viene effettuata la personalizzazione dell'insegnamento, mediante l'adattamento di contenuti, tempi e modalità in base ai bisogni individuali. La Didattica utilizzata dalla gran parte dei docenti è inclusiva, si fa ricorso a metodologie attive, cooperative e laboratoriali per coinvolgere tutti gli studenti. Il monitoraggio del percorso scolastico è continuo, attraverso osservazioni sistematiche, prove formative e colloqui con le famiglie. In caso di difficoltà di apprendimento vengono posti in campo interventi di recupero con corsi di recupero pomeridiani per la scuola primaria e moduli di rinforzo in orario curricolare per la scuola secondaria di primo grado, si offrono supporti specifici, strumenti compensativi (mappe concettuali) e misure dispensative (esonero da alcune prove, tempi aggiuntivi) Per l'accoglienza degli studenti stranieri vengono attivati percorsi di alfabetizzazione e facilitazione linguistica. E' stato altresì predisposto un Protocollo di accoglienza per gli alunni con bisogni educativi speciali che rappresenta una guida d'informazione riguardante l'accoglienza e l'inclusione; esso si propone di definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della nostra scuola ed ha come obiettivo primario quello di agevolare e favorire l'ingresso a scuola dei nuovi alunni con differenti bisogni educativi, attraverso azioni mirate ed attivando strategie educative e didattiche per lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e di promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali

Punti di debolezza:

In qualche caso la personalizzazione dell'insegnamento, mediante l'adattamento di contenuti, tempi e strategie, risulta non del tutto corrispondente allo sviluppo delle potenzialità individuali. Gli interventi individualizzati devono essere utilizzati in maniera più sistematica nel lavoro di sezione/classe. L'attenzione alla socialità e alle relazioni deve essere potenziata.. Va migliorata la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
asacom
Funzione strumentale inclusione area 5

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ad inizio d'anno scolastico viene effettuato un primo incontro del GLO; un incontro intermedio effettuato a febbraio e uno di verifica a fine anno scolastico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti, oltre la scuola (Dirigente Scolastico, funzione strumentale area inclusione, docente di sostegno e docente coordinatore di classe), i servizi sociali, l'asp di riferimento, le famiglie, le figure di assistente all'autonomia e comunicazione eventualmente assegnate, eventuali terapisti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia viene costantemente coinvolta per la redazione del PEI e resa partecipe delle scelte didattiche effettuate dal team docenti in modo che tali scelte siano condivise.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- incontri formali e informali con il team docenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Osservatorio di ambito per la dispersione scolastica

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione, continuità e orientamento sono pilastri integrati per garantire un percorso formativo completo e personalizzato, dove la valutazione (anche di qualità) dell'inclusione guida le strategie. Secondo il D.Lgs. 66/2017, l'INVALSI definisce gli indicatori di qualità basandosi su quattro ambiti principali: Accessibilità e Fruibilità: Valutazione della rimozione delle barriere architettoniche e della disponibilità di risorse tecnologiche e sussidi didattici. Organizzazione Didattica: Continuità dei progetti educativi e flessibilità dei modelli organizzativi adottati dall'istituto. Risultati di Apprendimento: Grado di acquisizione delle competenze da parte degli alunni in relazione ai loro punti di partenza. Dimensione Relazionale: Capacità della scuola di creare un clima inclusivo e di favorire la collaborazione tra docenti, famiglie e servizi territoriali.

2. Modalità di Autovalutazione (Livello di Istituto) Ogni scuola monitora la propria capacità inclusiva attraverso strumenti strategici aggiornati per il triennio 2025-2028: RAV (Rapporto di Autovalutazione): Include sezioni specifiche per analizzare l'inclusione come processo chiave del miglioramento scolastico. PI (Piano Inclusione): redatto entro giugno, fotografa i bisogni educativi speciali della scuola e pianifica le risorse per l'anno successivo. Indicatori ICF: Si utilizzano i criteri della Classificazione Internazionale del Funzionamento (approccio biopsicosociale) per valutare come l'ambiente scolastico faciliti o ostacoli la partecipazione degli studenti.

3. Valutazione dell'alunno (Livello Individuale) La valutazione degli



apprendimenti degli studenti con disabilità avviene tramite: PEI su base ICF: Documento digitale obbligatorio (dal 2025/2026) che definisce obiettivi personalizzati basati su quattro dimensioni: apprendimento, comunicazione, interazione e autonomia. Verifiche Periodiche: Incontri del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare correzioni in itinere. Per gli alunni BES, non certificati ai sensi della l. 104/92, avviene tramite PDP. Prove INVALSI Differenziate: Gli alunni con disabilità e/o BES partecipano alle prove nazionali utilizzando gli strumenti compensativi o le modalità dispensative previsti nel loro piano personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità assicura il passaggio tra i gradi scolastici e l'orientamento prepara gli alunni alle scelte future, il tutto nell'ottica di una comunità educante che coinvolge scuola, famiglia e territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

Approfondimento

La scuola si è dotata del Piano Inclusione, rinvenibile al link:

<https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/3721-pi-2025-2026.pdf>

La scuola si è altresì dotata di un Protocollo accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali, rinvenibile al link:



<https://giuseppepitre.edu.it/allegati/all/1084-protocollo-accoglienza-bes.pdf>

Allegato:

P.I_2025-2026.pdf





Aspetti generali

Organizzazione

| | |
|--|---------------------------|
| Dirigente Scolastico | Prof.ssa Elvira Mulè |
| Collaboratore del Dirigente Scolastico | Prof. Cosimo Costa |
| Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico | Ins. Maria Giuseppa Ditta |
| Funzione strumentale area 1 | |
| Gestione del PTOF | Ins. Lucrezia Evola |
| Funzione strumentale area 2 | |
| Continuità, orientamento, servizio agli studenti e rapporti con il territorio | Ins. Ambra Carnesi |
| Funzione strumentale area 3 | |
| Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione | Ins. M.R. Baldo |
| Funzione strumentale area 4 | |
| Sostegno al lavoro dei docenti | Prof. Giuseppe Maiorana |
| Funzione strumentale area 5 | |
| Inclusione: Interventi e servizi per studenti speciali | Ins. Giuseppa Milazzo |
| Referente infanzia | Ins. Maria Giuseppa Ditta |
| Referente primaria plesso Mignosi | Ins. Antonella Giglio |



| | |
|---|--|
| Referente primaria plesso Pitrè | Ins. Vincenzina Ornella Maiorana |
| Referente primaria plesso Crispi | Ins. Maria Giuseppa Ditta |
| Referente secondaria plesso Pitrè | Prof. Cosimo Costa |
| Commissione orario scuola secondaria | Prof.ssa Di Maggio Maria A. |
| Commissione continuità e orientamento | Ins Munna Giovanna (secondaria) Ins. Scibilia Giuseppina (primaria) Ins. De Simone M. (infanzia) |
| Referente educazione civica | Prof.ssa Cosentino Giovanna |
| Coordinamento giochi matematici | Ins. Maiorana Vincenzina Ornella |
| Referente Sito Web | Prof. Cosimo Costa |
| Team digitale | Prof. Cosimo Costa Prof. Giuseppe Maiorana Ins. Maiorana V. Ornella |
| Animatore digitale | Prof. De Simone Giovanni |
| Referente Educazione alla salute | Ins. Maria Di Stefano |
| Referente bullismo e cyberbullismo | Prof. ssa Cosentino Giovanna |
| Referente legalità, educazione civica e | |



progetti collegati

Prof.ssa Cosentino Giovanna

Referente INVALSI

Prof.ssa Rossella Barbara

Referente First lego League

Ins. Maiorana V. Ornella

Team PAMP

Prof. Maiorana Giuseppe (coordinatore e ref. arte)

musica)

Ins. Scibilia Giuseppina (referente

Prof. ssa Bologna M. A (referente teatro)

Responsabili laboratori plesso "G. Pitre" (primaria e secondaria):

Aula Immersiva

Ins. Fontana Lorenzo

Scienze e tecnologia (secondaria)

Prof. D'Elia Agostino

Arte

Prof.ssa Di Giuseppe Antonia

Musica

Ins. Scibilia Giuseppina

Matematica e STEAM (primaria)

Ins. Evola Lucrezia

Italiano (primaria)

Ins. Fiordilino Anna Maria

Italiano (secondaria)

Prof.ssa Cosentino Giovanna

Lettura

Ins. Pellicane Marilena

Linguistico (primaria)

Ins. Margagliotti Maria

Matematica e realtà aumentata (secondaria)

Prof. De Simone Giovanni

Linguistica (secondaria)

Prof.ssa Chiarenza C. Linda

Robotica

Ins. Maiorana V. O.

Responsabili laboratori plesso "F. Crispi":



| | |
|--------------------|--------------------------|
| Aula Immersiva | Ins. De Simone M. Luisa |
| Musicale | Ins. Scibilia Giuseppina |
| Matematica e STEAM | Ins. Cambria Massimo |
| Italiano | Ins. Ficalora Carmela |
| Lettura | Ins. Mannina Anna |
| Linguistico | Ins. Nastasi Fiorenza |

Responsabili laboratori plesso "P. Mignosi":

| | |
|--------------------|---------------------------|
| Aula Immersiva | Ins. Asaro Domenica |
| Musicale | Ins. Giglio Antonella |
| Matematica e STEAM | Ins. Asaro Domenica |
| Italiano | Ins. Melodia Rosalia Anna |
| Arte | Ins. Melia Piera |
| Linguistica | Ins. Motisi Giacoma |

Risorse umane e professionali esterne

La scuola, con i docenti dei vari plessi dell'Istituto per gestire i progetti e le varie attività nel corso dell'anno scolastico, collabora con risorse umane e professionali esterne: educatori del servizio civile, psicologi, autori di libri per ragazzi, Vigili Urbani, operatori di Enti e Associazioni quali ASL, Centro di Neuropsichiatria Infantile; si avvale della collaborazione di risorse esterne che l'Amministrazione Comunale o le associazioni locali mettono a disposizione.

Dall'anno scolastico 2021/2022, a seguito della sottoscrizione di un patto educativo di comunità tra l'Istituto, il Comune di Castellammare del Golfo e le associazioni del territorio, si è avviata la costituzione di una comunità educante che mira a realizzare la crescita degli studenti attraverso varie attività proposte.



Piano formazione personale docente e personale ATA

Ogni anno in collegio docenti viene deliberato il piano di formazione del personale docente. Ad esso si affianca il piano di formazione del personale ATA.

Organico potenziato e organico dell'autonomia

L'entrata in vigore della Legge 107 del 2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia.

Tutti i docenti, compresi quelli individuati inizialmente come organico di potenziamento, concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione nelle sostituzioni dei colleghi assenti, di progettazione e di coordinamento.

Tali risorse consentono l'attuazione di attività di:

- recupero degli apprendimenti;
- progetti in italiano L2 per alunni stranieri;
- preparazione ai giochi matematici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di
impedimento o su delega, esercitandone tutte le
funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo
atti, firmando documenti interni, curando i
rapporti con l'esterno. □ Garantisce la presenza
in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il
regolare funzionamento dell'attività didattica. □
Collabora con il D.S. per la formulazione
dell'O.D.G. del Collegio Docenti. □ Svolge la
funzione di Segretario verbalizzante del Collegio
Docenti. □ Collabora nella predisposizione delle
circolari e degli ordini di servizio. □ Partecipa alle
riunioni di coordinamento indette dal D.S.. □
Coordina l'organizzazione e l'attuazione del
P.O.F.. □ Cura i rapporti e la comunicazione con
le famiglie. □ Svolge azione promozionale delle
iniziative poste in essere nell'Istituto. □ Collabora
nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in
accordo con strutture esterne all'Istituto. □
Fornisce ai docenti documentazione e materiale
vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □
Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua
competenza, a scelta di carattere operativo
riguardanti la gestione economica e finanziaria

2



dell'Istituto. □ Vigila sull'orario di servizio del personale. □ Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. □ Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. □ Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff, nominato sulla base del comma 83 dell'art. 1 della Legge 107/2015, coadiuva il dirigente scolastico nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

16

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono cinque: Gestione del Piano dell'offerta formativa; Continuità, orientamento, servizi agli studenti e rapporti con il territorio; Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Sostegno al lavoro dei docenti; Inclusione: interventi e servizi per studenti speciali. Tutte le funzioni strumentali svolgono i compiti riguardanti la propria area, collaborano tra loro e con il dirigente scolastico.

5

Responsabile di plesso

Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso, segnalando eventuali emergenze. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale. Collabora con la segreteria dell'istituto per le supplenze brevi. Favorisce la diffusione delle circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Sovraintende al controllo di pulizia del plesso e segnala le eventuali anomalie al DSGA. Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle

4



modalità e nei tempi previsti dal Regolamento d'Istituto. Evita qualsiasi accesso di persone esterne ai locali scolastici in assenza di regolare autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Collabora con il D.S. per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica. Vigila sull'orario di servizio del personale. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio assumono compiti relativi alla buona tenuta e conservazione del materiale, nonché all'approntamento, alla conduzione e all'ordinaria manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzi in dotazione al laboratorio cui è addetto

22

Animatore digitale

realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca; formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi,

1



degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Team digitale

Il team digitale ha funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.

3

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni

1



supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impedisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e



dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

**Referente bullismo e
Cyberbullismo**

Il referente bullismo e cyberbullismo si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno. 1

Referente legalità

Il referente della legalità mira a prevenire comportamenti illegali da parte dei propri studenti, svolge il compito di educare alla legalità con lezioni di Cittadinanza e Costituzione per formare cittadini attivi, responsabili e 1



consapevoli dei propri diritti e doveri.

| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| Referente educazione alla salute | Il referente alla salute favorisce la promozione della salute e del benessere scolastico. | 1 |
| Referente prove invalsi | <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare le attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado; - Curare la restituzione e l'informazione ai docenti; - Supportare il lavoro del nucleo di autovalutazione. | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|----------------------|
| Docente infanzia | <p>attività di organizzazione e coordinamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Coordinamento | 1 |
| Scuola primaria - Classe di concorso | <p>Attività realizzata</p> <p>attività di recupero e approfondimento; italiano per alunni stranieri</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento | N. unità attive 3 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| A028 - MATEMATICA E | supporto alla preparazione agli esami di Stato; | 1 |



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCIENZE

attività di recupero

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo e fascicolazione elettronica dei documenti

Ufficio acquisti

predisposizione avvisi, bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, gestione anagrafe prestazione per esperti esterni; gestione magazzino e beni di facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

Le funzioni dell'Ufficio per la Didattica sono indicate di seguito:
· Iscrizione studenti · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi · Rilascio pagelle · Rilascio certificati e attestazioni varie · Adempimenti previsti per la concessione di buoni libro · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni · Rilevazione delle assenze degli studenti · Tenuta dei fascicoli degli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

gestione organico personale; gestione stato giuridico personale; gestione fascicoli personale; pratiche INPDAP ed INPS; gestione Centro Impiego personale; gestione anagrafe prestazioni; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindacali; gestione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

graduatorie ed individuazioni supplenti; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f93476a92b7a42a4bbf21f300c598071

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f93476a92b7a42a4bbf21f300c598071

Richiesta assenze personale <https://www.portaleargo.it/argopersonale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede di tirocinio

Denominazione della rete: Rete Tasso sud

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete finalizzata all'affidamento del servizio di convenzione di cassa

Denominazione della rete: Educating community

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner del patto

Approfondimento:

Patto educativo di comunità tra scuola, associazioni del territorio e Comune

Denominazione della rete: Azione contro il cyberbullismo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Assistenza tecnica informatica

Azioni realizzate/da realizzare

- assistenza tecnica informatica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito finalizzata alla condivisione della figura di un assistente tecnico



Denominazione della rete: Rete SHE

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo tra scuole e asl per la condivisione di percorsi sull'educazione alla salute

Denominazione della rete: PAMP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa - arte, musica, teatro

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il polo PAMP (Polo ad orientamento Artistico, Musicale e Performativo) è una rete provinciale che comprende l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Pitrè" di Castellammare del Golfo, in qualità di scuola capofila, gli Istituti Comprensivi "Sebastiano Bagolino" di Alcamo, "Giuseppe Sirtori" di Marsala, "Nunzio Nasi" di Trapani e "Giuseppe Montalto" di Misiliscemi.

In qualità di scuola capofila del polo, sono stati stipulati accordi con prestigiosi enti del terzo settore, accreditati nel Piano delle Arti, che metteranno a disposizione la loro esperienza e competenza:

- CRESM (Centro per la Ricerca e la Sperimentazione Musicale) di Gibellina
- Teatro Atlante di Palermo
- Farm Cultural Park di Favara
- IJVAS Il Jazz va a scuola di Bologna

Altri accordi sono stati stipulati con il Conservatorio "A. Scontrino" di Trapani, l'ente Parco Segesta, l'ente Parco Lilibeo, il comune di Alcamo, l'Associazione Rete Museale e Naturale Belicina.

Finalità della rete è la formazione del personale sulle tre aree (artistico - visiva, musicale - coreutica e teatrale - performativa) e la realizzazione di percorsi per alunni dei tre segmenti scolastici.

Denominazione della rete: Formiamoci



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di ambito finalizzata alla formazione del personale

Denominazione della rete: Metamorfosi digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete nazionale per la formazione del personale scolastico

Denominazione della rete: Insieme si può

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner nella convenzione

Approfondimento:

La convenzione con l'associazione Insieme si può, associazione di familiari di persone con disagio mentale, affidataria di un bene confiscato alla mafia destinato a Centro Diurno per persone con disabilità mentale adulte è finalizzata a:

- realizzare laboratori teatrali condotti da operatori dell'associazione e/o docenti della scuola;
- ospitare alunni sospesi a seguito di provvedimenti disciplinari;
- svolgere attività di sensibilizzazione alla legalità;



- stimolare gli alunni all'accoglienza della diversità.

Denominazione della rete: Sicilia inedita

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete costituita ai fini della realizzazione di quanto previsto nella Circolare n. 20 del 23.10.2025, Regione Sicilia Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio "La Sicilia che Racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori. Interventi per la promozione della lettura e della scrittura tra gli Studenti, attraverso un approccio esperienziale che valorizzi il patrimonio letterario e linguistico della Sicilia"

Denominazione della rete: Officina futuro



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Osservatorio psicopedagogico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Osservatorio di Area 38 di Alcamo, a cui afferisce anche il comune di Castellammare del Golfo, si pone come sede per coordinare azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica, intercettare bisogni socio-educativi emergenti e si avvale del supporto dell'OTP per organizzare risposte formative mirate. La nostra scuola effettua e trasmette, con periodicità mensile, i report delle assenze degli alunni della nostra scuola, intervenendo laddove necessario; vengono altresì organizzati incontri formali per l'analisi di situazioni di disagio sociale meritevoli di attenzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Coding, robotica e numbers

Percorso della durata di 35 ore che formerà un gruppo di docenti sull'utilizzo del materiale riguardante il coding e la robotica di cui la scuola si è dotata.

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Canva, Garage band, iMovie

Il corso della durata di 35 ore insegnereà ai docenti come utilizzare Canva e come utilizzare le app Garage band e imovie con gli alunni

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Laboratorio WEbRadio, Web



tv, realizzazione e registrazioni spettacoli (concerti/teatro) , corti e podcast

Il laboratorio ha lo scopo di creare un gruppo di docenti nella scuola capace di creare web redio e web tv, di realizzare corti e podcast e di registrare spettacoli fatti a scuola

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Scuola inclusiva in azione

Corso di formazione di 20 ore su: - didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti; - gestione delle classi eterogenee e promozione degli ambienti di apprendimento equi e partecipativi; - inclusione socio - relazionale con focus sul benessere scolastico, la costruzione di comunità educanti e la prevenzione del disagio; - lavoro collegiale e corresponsabilità educativa.

| | |
|--------------------------------------|-------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
|--------------------------------------|-------------------------|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|-----------------|
| Modalità di lavoro | • corso on line |
|--------------------|-----------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|



Titolo attività di formazione: Corso di formazione e aggiornamento lavoratori

Corso base formazione lavoratori ai sensi del D. Lgs 81/2008

Tematica dell'attività di formazione sicurezza

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Musica e movimento

Musica e movimento è un corso intensivo di formazione di 10 ore che esplora la relazione tra corpo, suono e spazio come risorsa educativa ed espressiva. Attraverso attività di body percussion, movimento espressivo, giochi ritmici, improvvisazione e danza, il percorso sviluppa coordinazione, propriocezione, senso estetico e consapevolezza corporea. Il corso fornisce strumenti teorici e pratici e stimola riflessività per comprendere il ritmo come elemento pedagogico centrale e per progettare e condurre percorsi ritmico-musicali adeguati a diverse età e gruppi, valorizzando spazialità, lateralizzazione, creatività e approcci embodied.

Tematica dell'attività di formazione Discipline artistiche

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: L' IA creativa in aula

l'Intelligenza Artificiale non è più solo uno strumento di automazione, ma un vero e proprio co-pilota creativo. Questo corso esplora come l'IA generativa possa trasformare la narrazione didattica da processo passivo a esperienza Immersiva e interattiva. I docenti impareranno a utilizzare algoritmi avanzati per creare mondi narrativi, simulazioni storiche e scenari scientifici, rendendo l'apprendimento un'avventura coinvolgente. Il percorso si focalizza sull'integrazione tra umanesimo e tecnologia, garantendo che la creatività rimanga guidata dal pensiero critico del docente e dello studente.

Tematica dell'attività di formazione

Intelligenza artificiale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Il teatro come strumento educativo

Il teatro rappresenta da sempre uno degli strumenti più potenti ed efficaci nel campo dell'educazione, capace di coniugare dimensione emotiva, cognitiva e relazionale in un'esperienza formativa unica e coinvolgente. In un contesto scolastico sempre più attento alle metodologie didattiche innovative e alla valorizzazione delle competenze trasversali, l'utilizzo del linguaggio teatrale si configura come una risorsa preziosa per arricchire la proposta educativa e rispondere ai bisogni formativi degli studenti. Il presente percorso formativo nasce dalla consapevolezza che il teatro non è semplicemente una disciplina artistica da insegnare, ma un vero e proprio metodo pedagogico in grado di attivare processi di apprendimento significativi. Attraverso le tecniche teatrali, gli studenti possono sviluppare competenze comunicative, espressive e relazionali, rafforzare la propria autostima, imparare a lavorare in gruppo e a gestire le emozioni, acquisendo al contempo maggiore consapevolezza di sé e degli altri. Per i docenti, apprendere e sperimentare le metodologie del teatro educativo significa acquisire nuovi strumenti didattici trasversali, applicabili in tutte le discipline e in grado di rendere più dinamico e partecipativo il processo di insegnamento-apprendimento. Il teatro permette infatti di trasformare la classe in uno spazio di esplorazione e di scoperta, dove ogni alunno può esprimersi liberamente, superare timidezze e blocchi, e contribuire attivamente alla costruzione della conoscenza. Questo corso di formazione di 20 ore si propone di offrire ai docenti un'esperienza pratica e laboratoriale, in cui sperimentare in prima persona le tecniche teatrali per poi poterle riproporre nei propri contesti classe. Attraverso l'improvvisazione, la recitazione e la creazione di performance di gruppo, i partecipanti potranno comprendere le potenzialità educative del teatro e sviluppare competenze specifiche per integrare questa metodologia nella propria pratica didattica quotidiana. Obiettivi: - Approfondire le tecniche di base del teatro. - Comprendere il ruolo del teatro nell'educazione. Attività: • Laboratori di improvvisazione e recitazione (10 ore).- Creazione di brevi performance di gruppo (10 ore).

Tematica dell'attività di formazione

Discipline artistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso assistenza di base alunni con disabilità

| | |
|--|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Assistenza agli alunni con disabilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dell'USR Regione Sicilia |

Titolo attività di formazione: Percorso formativo D.M. 140/2024

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Supporto nei processi di innovazione |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete MIM

Titolo attività di formazione: Corso di formazione e aggiornamento lavoratori

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata condotta tramite focus group per identificare il divario tra competenze possedute e quelle necessarie per gli obiettivi scolastici (digitalizzazione, inclusione), garantendo che la formazione supporti direttamente le priorità strategiche della scuola e l'efficienza dei servizi.

Le attività formative sono progettate per colmare i gap emersi, allineandosi agli obiettivi di innovazione e miglioramento definiti nel Piano.



Investire nella crescita professionale del personale ATA aumente la motivazione e l'efficacia del servizio, fondamentale per il successo dell'intera istituzione scolastica.